Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Ministero dello
sviluppo economico

PROGRAMMA DEL
FONDO AREE
SOTTOUTILIZZATE
SVILUPPO REGIONALE
2007·2013

PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE DEL FONDO PER LE AREE SOTTOUTILIZZATE 2007 - 2013

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE

31 dicembre 2012

Il presente documento è stato redatto a cura della Struttura Programmazione negoziata e aiuti di Stato della Regione autonoma Valle d'Aosta, in qualità di Autorità di gestione del Programma attuativo regionale del Fondo aree sottoutilizzate (PAR FAS – ora FSC Fondo per lo sviluppo e la coesione) 2007-2013 (Responsabile Fausto Ballerini). Tale documento è il frutto di un lavoro integrato con le strutture regionali responsabili degli interventi coinvolte nell'attuazione del Programma che hanno fornito gli elementi sullo stato di avanzamento dei progetti.

Programmazione negoziata e aiuti di Stato
Presidenza della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Regione Borgnalle, 12
11100 AOSTA
tel. ++39.0165.527807
Fax ++39.0165.527878

INDICE

SEZIONE A – PROGRAMMAZIONE 2007-2013 4
1. IDENTIFICAZIONE 4
2. STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 4
2.1 RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI 5
2.1.1 AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA 5
2.1.2 AVANZAMENTO PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE 9
2.1.3 AVANZAMENTO FINANZIARIO 10
2.1.4 AVANZAMENTO PROCEDURALE 10
2.1.5 AVANZAMENTO ECONOMICO 11
2.1.6 AVANZAMENTO FISICO 11
2.2 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DELLE PRIORITA' DEL PROGRAMMA 13
2.2.1 PRIORITÀ 6 – RETI E COLLEGAMENTI PER LA MOBILITÀ (ASSE 1 - RETI E SISTEMI PER LA MOBILITÀ) 13
2.2.2 PRIORITÀ 2 - PROMOZIONE, VALORIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE PER LA COMPETITIVITÀ (ASSE 2 – CENTRI DI ECCELLENZA) 20
2.2.3 PRIORITÀ 5 – VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI PER L'ATTRATTIVITÀ E LO SVILUPPO (ASSE 3 – AREE PROTETTE) 23
2.2.4 PRIORITÀ 10 - GOVERNANCE, CAPACITÀ ISTITUZIONALI E MERCATI CONCORRENZIALI EFFICACI (ASSE 4 - ASSISTENZA TECNICA) 35
2.3 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DEGLI APQ 35
2.4 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DEI SAD 35
2.5 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DELLE AZIONI CARDINE 36
2.6 CRONOPROGRAMMA DI SPESA FSC 37
2.7 MODALITÀ DI GESTIONE DEI MECCANISMI SANZIONATORI 37
2.8 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE ADOTTATE PER RISOLVERLI 37
2.9 MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE 37
2.10 VALUTAZIONE E SORVEGLIANZA 38
2.11 ATTIVITÀ DI CONTROLLO 40
2.12 ANALISI QUALITATIVA DELLA GESTIONE DELLE ECONOMIE 40
2.13 ASSISTENZA TECNICA 40
2.14 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ 41
2.15 PROGETTI ESEMPLARI 43
3. OBIETTIVI DI SERVIZIO E RISORSE PREMIALI 43
4. PROGETTI TRASVERSALI ALLE PROGRAMMAZIONI E ALLE FONTI DI FINANZIAMENTO 43

SEZIONE A – PROGRAMMAZIONE 2007-2013

1. IDENTIFICAZIONE

PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE	**Programmazione**	**2007-2013**
	Titolo del programma	**PAR FSC Valle d'Aosta 2007/13**

Con deliberazione n. 200/XIII, del 13 novembre 2008, il Consiglio della Regione autonoma Valle d'Aosta ha approvato il Programma attuativo regionale (PAR) della Valle d'Aosta, relativo alla politica regionale nazionale 2007/2013, cofinanziato a valere sul Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS – ora FSC, Fondo per lo sviluppo e la coesione).

Il PAR FSC Valle d'Aosta 2007/13 è stato trasmesso in data 20 novembre 2008 (con nota prot. n. 13774/PRO), al Ministero dello sviluppo economico (MISE) Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS), per la verifica di coerenza ed efficacia programmatica e attuativa rispetto ai criteri e alle regole generali della politica regionale unitaria.

Con deliberazione n. 11/2009, il CIPE ha preso atto del Programma FSC Valle d'Aosta 2007/13. La dotazione iniziale del Programma era pari a euro 58.814.752, di cui euro 41.580.000 a carico dello Stato a valere sul Fondo per le aree sottoutilizzate (delibera CIPE n. 166/2007)[1] euro 16.735.553 a carico della Regione e euro 532.257 a carico di altri enti pubblici.

2. STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO

Il presente documento è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto al punto 5 del "Manuale Operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FAS" e riepiloga, per priorità del QSN/assi prioritari e linee di azione, le informazioni fornite dai soggetti beneficiari degli interventi e validati dai controllori regionali.

Il 5 di maggio 2011 la Regione, preso atto del taglio effettuato dal CIPE con deliberazione n. 1/2011, ha comunicato con nota prot. n. 63/RM la decisione di lasciare "*inalterato il valore finanziario del Programma, provvedendo alla copertura della riduzione operata con deliberazione CIPE n. 1/2011 sul FAS 2007/13, con risorse diverse dal FAS, fermo restando quanto previsto dal punto 2.10 della deliberazione CIPE n. 1/2009*".

[1] Con deliberazione CIPE n. 1/2009, le risorse statali assegnate al Programma attuativo regionale FSC Valle d'Aosta sono state ridotte dagli iniziali 41,580 milioni di euro a 38,967 milioni di euro, salvo possibilità da parte dello Stato di reintegrare nel 2011 il taglio apportato, qualora sussista un quadro di finanza pubblica più favorevole.

Con deliberazione CIPE n. 1/2011, è stato applicato un taglio di 3,897 milioni di euro alle risorse FSC assegnate al Programma attuativo regionale Valle d'Aosta. Di conseguenza, la Regione ha provveduto alla copertura della riduzione operata dalla predetta delibera con risorse differenti dal FSC, lasciando inalterato il valore del Programma.

Conseguentemente il MISE Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS), ha adottato in data 22 luglio 2011, il provvedimento di messa a disposizione delle risorse del FSC, ora Fondo per lo sviluppo e la Coesione, per il periodo 2007/2013, nel limite dell'importo di 35,07 milioni di euro, informandone la Regione con nota prot. n. 449085237, in data 28 ottobre 2011.

La Regione autonoma Valle d'Aosta ha comunque garantito, tramite l'anticipazione di risorse a carico del bilancio regionale, l'attivazione, sin dagli anni 2009/2010, di interventi a valere sulle diverse linee di azione del Programma.

Questo ha permesso, nel mese di novembre 2012, all'Autorità di gestione del programma di predisporre e trasmettere all'Autorità di certificazione (Area VdA), per il successivo inoltro al Ministero delle Sviluppo Economico, la prima dichiarazione di spesa ai fini dell'erogazione della seconda quota del Fondo per lo sviluppo e la coesione. Le spese dichiarate ammontano a euro 3.827.627,41, di cui FSC euro 2.502.592,63.

Il 12 dicembre 2012 la Regione ha introitato, a valere sul capitolo in parte entrata del proprio bilancio appositamente costituito, la seconda tranche di risorse finanziarie del FSC pari a euro 2.805.600 trasferita dallo Stato.

Il presente Rapporto annuale di esecuzione da conto di quanto realizzato alla data del 31 dicembre 2012, in coerenza con le informazioni inserite bimestralmente nel sistema di monitoraggio.

Nel corso dell'anno sono proseguiti gli interventi precedentemente avviati, mediante strumenti di attuazione diretta (SAD) su tutte le quattro priorità del QSN perseguite dal Programma, compresi quelli necessari all'attuazione delle seguenti linee di azioni considerate quali *'azioni cardine'* ai sensi dall'art. 6-quinquies, comma 3 della legge n. 133, del 6 agosto 2008:

- Linea di azione 1.2 – Interventi e studi per la linea ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier;
- Linea di azione 2.1 – Realizzazione del Polo universitario di Aosta;
- Linea di azione 3.1 – Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso;
- Linea di azione 3.2 – Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic.

2.1 RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI

Le tabelle contenute nel presente documento riportano i dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale al 31 dicembre 2012 del Programma.

Tali tabelle sono state acquisite direttamente dalla banca dati del sistema informativo del MISE-DPS, che ha fornito all'Autorità di gestione del Programma i report a supporto del RAE.

Si precisa che, eventuali scostamenti - tra i dati di monitoraggio effettivamente inseriti nel sistema locale (SISPREG) e trasmessi alla banca dati unitaria (BDU) dell'IGRUE e quelli recepiti e contenuti nelle tabelle del RAE - possono derivare da criticità di colloquio tra i diversi sistemi informativi e non sono direttamente imputabili a chi ha redatto il presente Rapporto.

2.1.1 Avanzamento del Programma

Nella tabella seguente è riportato il Piano finanziario del Programma approvato dalla Giunta regionale per priorità del QSN, linea di azione e fonti di finanziamento.

Priorità QSN	Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Linea di azione	Numero Progetti	Totale Finanziamenti dell'Intesa	Ripartizione del totale per fonte di finanziamento				
						UE	Regione	Comune	Altro pubblico	Stato Fondo Sviluppo e Coesione
5 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività per lo sviluppo	5.1 - Valorizzare le risorse naturali, culturali e paesaggistiche locali, trasformandole in vantaggio competitivo per aumentare l'attrattività , anche turistica, del territorio, migliorare la qualità della vita dei residenti e promuovere nuove forme di sviluppo economico sostenibile	5.1.1 - Valorizzare la rete ecologica e tutelare la biodiversità per migliorare la qualità dell'ambiente e promuovere opportunità di sviluppo economico sostenibile	31 - "Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso	2	€ 3.964.115,00	€ 0,00	€ 792.823,00	€ 383.356,50	€ 13.055,00	€ 2.774.880,50
			32 - Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic	1	€ 1.031.400,00	€ 0,00	€ 206.280,00	€ 103.140,00	€ 0,00	€ 721.980,00
6 - Reti e collegamenti per la mobilità	6.1 - Accelerare la realizzazione di un sistema di trasporto efficiente, integrato, flessibile,sicuro e sostenibile per assicurare servizi logistici e di trasporto	6.1.3 - Favorire la connessione delle aree produttive e dei sistemi urbani alle reti principali, le sinergie tra i territori e i nodi logistici e l'accessibilità	12 - Interventi e studi per la linea ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier	1	€ 239.616,00	€ 0,00	€ 59.904,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 179.712,00

	funzionali allo sviluppo	delle aree periferiche: migliorare i servizi di trasporto a livello regionale e promuovere modalità sostenibili	13 - "Sviluppo delle ICT per la mobilità stradale	3	€ 5.036.736,50	€ 0,00	€ 2.124.923,87	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.911.812,63
10 - Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali efficaci	10.1 - Elevare le capacità delle amministrazioni, accrescere i livelli di legalità, rafforzare il coinvolgimento del partenariato e contribuire all'apertura dei mercati dei servizi per una programmazione e gestione più efficace ed efficiente della politica regionale aggiuntiva	10.1.1 - Rafforzare le competenze tecniche e di governo delle amministrazioni e degli enti attuatori, per migliorare l'efficacia della programmazione e la qualità degli interventi per offrire servizi migliori alla cittadinanza	4113 - Assistenza tecnica	1	€ 73.380,00	€ 0,00	€ 36.690,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 36.690,00
			4114 - Assistenza tecnica	1	€ 34.597,00	€ 0,00	€ 17.298,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 17.298,50
			41 - Assistenza tecnica	10	€ 262.420,00	€ 0,00	€ 131.210,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 131.210,00

2 - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività	2.1 - Rafforzare e valorizzare l'intera filiera della ricerca e le reti di cooperazione tra il sistema della ricerca e le imprese, per contribuire alla competitività e alla crescita economica; sostenere la massima diffusione e utilizzo di nuove tecnologie e servizi avanzati; innalzare il livello delle competenze e conoscenze scientifiche e tecniche nel sistema produttivo e nelle Istituzioni	2.1.1 - Qualificare in senso innovativo l'offerta di ricerca, favorendo la creazione di reti fra Università, centri di ricerca e tecnologia e il mondo della produzione sviluppando meccanismi a un tempo concorrenziali e cooperativi, in grado di assicurare fondi ai ricercatori più promettenti	21 - Realizzazione del Polo universitario di Aosta	1	€ 8.297.189,34	€ 0,00	€ 3.338.158,44	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.959.030,90
Totale				**20**	**€ 18.939.453,84**	**€ 0,00**	**€ 6.707.287,81**	**€ 486.496,50**	**€ 13.055,00**	**€ 11.732.614,53**

Tabella 1 – Piano Finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2012 – La ripartizione del totale per fonte di finanziamento è quella del piano finanziario approvato in origine. A seguito delle operazioni di controllo preordinate alla dichiarazione delle spese, si è riscontrata una riduzione dell'importo del totale del finanziamento.

Nelle tabelle seguenti è riportato l'avanzamento del Programma in termini di numero e valore (al netto delle economie) degli strumenti (SAD e APQ) e dei progetti avviati/stipulati.

Avanzamento del Programma - Strumenti	Numero	Valore	
		Totale	di cui FSC
SAD avviati	**7**	**€ 18.903.031,74**	**€ 11.708.859,45**
APQ stipulati	**0**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Totale	**7**	**€ 18.903.031,74**	**€ 11.708.859,45**

Tabella 2 – Avanzamento del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Avanzamento del Programma - Progetti	Numero	Valore	
		Totale	di cui FSC
Progetti attivi	**20**	**€ 18.903.031,74**	**€ 11.708.859,45**
- di cui attivi per la realizzazione di opere e lavori pubblici	3	€ 13.232.704,34	€ 8.413.891,40
- di cui attivi per l'acquisizione di beni e servizi	17	€ 5.670.327,40	€ 3.294.968,05
- di cui attivi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	0	€ 0,00	€ 0,00
Totale	**20**	**€ 18.903.031,74**	**€ 11.708.859,45**

Tabella 3 – Avanzamento del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Il numero di SAD avviati non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente.

2.1.2 Avanzamento procedure di aggiudicazione

Nella tabella seguente è riportato l'avanzamento delle procedure di aggiudicazione dei progetti in termini di numero e valore (al netto delle economie)[2].

Tipologia di Procedure di Aggiudicazione	Iter Procedurale	Numero Progetti	Importo Attività
Totale	**-**	**-**	**-**

Tabella 4 – Distribuzione progetti per avanzamento procedura di Aggiudicazione alla data di monitoraggio del 31/12/2012

[2] La tabella non è valorizzata in quanto i dati cui si riferisce non risultano correttamente recepiti dal sistema informativo dell'IGRUE. L'attività per la risoluzione del problema di comunicazione tra i sistemi operativi è stata presa in carico dalla società informatica che si occupa del Sistema Informativo Locale (SIL).

2.1.3 Avanzamento finanziario

Nella tabella seguente è riportato l'avanzamento finanziario del Programma.

Programma: PAR FSC Valle d'Aosta 2007/13	Numero Progetti	Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
Totale	**20**	**€ 18.939.453,84**	**€ 7.453.673,70**	**€ 4.158.585,31**

Tabella 5 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2012

A seguito delle operazioni di controllo preordinate alla dichiarazione delle spese, si è riscontrata una riduzione dell'importo del totale del finanziamento rispetto all'anno 2011. Gli impegni e i pagamenti sono aumentati rispettivamente di un importo pari a euro 369.389,30 e a euro 1.815.470,78.

2.1.4 Avanzamento procedurale

Nelle tabelle seguenti è riportato l'avanzamento procedurale dei progetti in termini di numero e valore (al netto delle economie)[3].

Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti - Operazioni di realizzazione Opere Pubbliche	Progetti	Valore
Realizzazione di opere pubbliche	Fase non definita	3	13.232.704,34
Totale		**3**	**13.232.705,34**

Tabella 6 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - realizzazione di opere e lavori pubblici

Sulla base dei dati presenti sul SIL, è possibile affermare che nel corso dell'anno 2012, per tutti i 3 interventi si è conclusa la fase di progettazione preliminare, è stata avviata e conclusa la fase di progettazione definitiva e realizzata, ove prevista, quella esecutiva.

Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti - Operazioni di realizzazione per acquisizione di beni e servizi	Progetti	
		Numero	Valore
Acquisizione di beni e servizi	Esecuzione Fornitura	7	€ 1.031.666,60
Acquisizione di beni e servizi	Fase non definita	3	€ 4.197.320,16
Acquisizione di beni e servizi	Verifiche e controlli	7	€ 441.340,64
Totale		**17**	**€ 5.670.327,40**

Tabella 7 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - acquisizione di beni e servizi

[3] Tali tabelle riportano al proprio interno la dicitura "Fase non definita" in quanto i dati relativi all'iter procedurale non sono stati correttamente recepiti dal sistema informativo. L'attività per la risoluzione del problema di comunicazione tra i sistemi operativi è stata presa in carico dalla società informatica che si occupa del Sistema Informativo Locale (SIL).

Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti - Erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui	Progetti	
		Numero	Valore
Totale		**0**	**€ 0,00**

Tabella 8 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui

2.1.5 Avanzamento economico

Nella tabella seguente è riportato l'avanzamento economico del Programma in termini di valore cumulato.

Programma: PAR FSC Valle d'Aosta 2007/13	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Valore (Finanziamenti - Economie)	Costo Realizzato	Economie
Totale	**20**	**€ 18.939.453,84**	**€ 18.903.031,74**	**€ 4.158.585,31**	**€ 36.422,10**

Tabella 9 - Avanzamento economico del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Rispetto allo scorso anno, il costo realizzato è aumentato di euro 1.815.470,78, mentre le economie sono aumentate di euro 8.564,44.

2.1.6 Avanzamento fisico

Nelle tabelle seguenti è riportato l'avanzamento del Programma in termini fisici[4].

Indicatori di realizzazione fisica	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2012
Giornate/uomo prestate (NUMERO)	11	€ 487.897,54	1.151,00	0,00
Riduzione nei consumi energetici (TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO)	2	€ 19.893.215,74	47,00	2,00
Studi o progettazioni (NUMERO)	6	€ 6.887.663,36	25,00	4,00
Superficie oggetto di intervento (Ha) (ETTARI)	1	€ 6.636.995,50	55.800,00	55.800,00
Superficie oggetto di intervento (mq) (METRI QUADRATI)	2	€ 15.009.600,24	58.056.320,00	0,00

Tabella 10 – Indicatori di realizzazione fisica

[4] Si evidenzia che, con riferimento alle tabelle n. 10, n. 11 e n. 12, non è stato possibile effettuare la verifica sulla reale corrispondenza tra i dati effettivamente trasmessi e quelli presenti nelle tabelle, in quanto contenenti informazioni aggregate. Eventuali scostamenti nei dati possono derivare da criticità di colloquio tra i diversi sistemi informativi.

Indicatori occupazionali	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2012
Giornate/uomo attivate fase di cantiere (NUMERO)	1	€ 13.256.220,24	167.000,00	0,00
Giornate/uomo complessivamente attivate (NUMERO)	13	€ 8.878.273,04	6.151,00	3.900,00
Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto (NUMERO)	4	€ 6.737.993,36	7.204,00	1.307,00

Tabella 11 – Indicatori occupazionali

Indicatori di risultato QSN	Progetti	
	Numero	Valore Finanziario
Accessibilità media	3	€ 5.018.412,70
Addetti alla ricerca e sviluppo per 1.000 abitanti	1	€ 8.297.189,34
Attrazione turistica	3	€ 4.993.219,16
Nessun indicatore	12	€ 354.594,54
Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto	1	€ 239.616,00

Tabella 12 – Indicatori di risultato QSN

2.2 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DELLE PRIORITA' DEL PROGRAMMA

Nella tabella seguente è riportato l'avanzamento procedurale e finanziario del PAR FSC Valle d'Aosta 2007/13 secondo le priorità del Programma stesso:

Priorità	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
5 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività per lo sviluppo	3	€ 4.995.515,00	€ 929.282,10	€ 488.469,19
6 - Reti e collegamenti per la mobilità	4	€ 5.276.352,50	€ 1.967.478,69	€ 879.451,81
10 - Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali efficaci	12	€ 370.397,00	€ 368.885,00	€ 294.070,51
2 - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività	1	€ 8.297.189,34	€ 4.188.027,91	€ 2.496.593,80
Totale	**20**	**€ 18.939.453,84**	**€ 7.453.673,70**	**€ 4.158.585,31**

Tabella n 13 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Nei successivi paragrafi è riportata la descrizione dello stato di analitico - avanzamento al 31 dicembre 2012 - degli strumenti di attuazione avviati nell'ambito del PAR FSC Valle d'Aosta 2007/13, per Priorità del QSN.

2.2.1 Priorità 6 – Reti e collegamenti per la mobilità (Asse 1 - Reti e sistemi per la mobilità)

La priorità 6 del QSN – *Reti e collegamenti per la mobilità* viene perseguita nell'ambito dell'Asse 1 – *Reti e sistemi per la mobilità* del Programma, attraverso la realizzazione degli interventi previsti alle seguenti 3 linee di azione:

1.1 - interventi sulla linea ferroviaria Aosta/Chivasso;

1.2 - interventi e studi per la linea ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier;

1.3 - sviluppo delle ICT per la mobilità stradale e l'accesso ai servizi socio-assistenziali.

1.1 Interventi sulla linea ferroviaria Aosta/Chivasso

Alla linea di azione 1.1, sono previsti due interventi finalizzati all'adeguamento e al miglioramento della linea ferroviaria Aosta/Chiasso, in continuazione con quelli già avviati nel periodo di programmazione 2000/2006[5].

[5] Gli interventi di ammodernamento della linea ferroviaria previsti nell'ambito del Programma rappresentano il proseguimento di quelli già avviati e realizzati o attualmente in fase di realizzazione, nell'ambito dell'Intesa istituzionale di programma per il periodo 2000/2006, attraverso due Accordi di programma quadro, stipulati tra la Regione Valle d'Aosta, il Ministero dello sviluppo economico (MISE), il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) e Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. (RFI) e in un APQ interregionale, siglato anche con la Regione Piemonte. Nello specifico:

- APQ per l'adeguamento e il miglioramento del sistema di trasporto ferroviario Aosta/Torino, stipulato il 30 giugno 2004, che ha finanziato l'elaborazione di uno studio di fattibilità per l'ammodernamento della tratta ferroviario Aosta – Torino,

1.1.a) Ottimizzazione della geometria del binario e adeguamento di curve

L'intervento prevede l'elaborazione delle progettazioni definitiva ed esecutiva e la realizzazione dei lavori di ottimizzazione della geometria del binario e di rettifica delle curve nel tratto da Hône/Bard a Verrès e da Châtillon ad Aosta[6], per elevare la velocità di rango.

1.1.b) Completamento dei nodi d'interscambio

L'intervento prevede il completamento delle opere già realizzate per i nodi di interscambio modale presso le stazioni di Châtillon, Verrès e Pont-Saint-Martin, previsti nell'ambito dell'Accordo di programma quadro del 2004, con ulteriori lotti funzionali.

Il costo complessivo previsto dal Programma per la realizzazione degli interventi 1.1.a) e 1.1.b) ammonta complessivamente a euro 16.950.000, di cui euro 13.560.000 a valere sul FSC e euro 3.390.000 a valere su risorse regionali.

Per l'attuazione degli interventi di cui alla linea di azione 1.1, individuata quale "***azione cardine***" ai sensi dall'art. 6-quinquies, comma 3 della legge n. 133, del 6 agosto 2008, è prevista la stipula di un **Accordo di programma quadro (APQ)**. Nelle more della stipula del predetto APQ, la Regione può avviare gli interventi mediante strumenti di attuazione diretta.

Al 31 dicembre 2012, gli interventi di cui alla linea di azione 1.1 non sono stati avviati.

Tali interventi erano stati, a suo tempo individuati e inseriti a finanziamento nell'ambito del PAR, in quanto tesi a proseguire l'ammodernamento della tratta Aosta/Chiasso attraverso la realizzazione di opere, diluite nel tempo, finalizzate a ridurre i tempi di percorrenza, ad aumentarne il livello di sicurezza ed affidabilità e a migliorare il comfort dei passeggeri.

A partire dal mese di agosto 2010, con la realizzazione del passante ferroviario torinese sono state però introdotte progressive inibizioni alla circolazione dei treni diesel nella stazione di Porta Susa, fino ad arrivare, nel 2011, all'assoluto divieto di accesso nel passante. Dato che la tratta Aosta/Ivrea non è ancora elettrificata, la conseguenza inevitabile è stata l'istituzione di una rottura di carico nelle stazioni di Ivrea e/o Chivasso per permettere all'utenza diretta a Torino di passare da treni diesel ad elettrici (o viceversa se diretta ad Aosta). Ciò ha comportato evidenti disagi per i passeggeri, oltre ad un consistente aumento dei tempi di percorrenza da 120 a 135 minuti in media per circa 120 km.

Il nuovo scenario ha reso quindi necessario individuare e dare priorità ad azioni finalizzate all'eliminazione della rottura di carico in tempi ragionevoli, rinviando di conseguenza l'esecuzione

---

l'eliminazione di 11 passaggi a livello lungo la tratta Aosta/Pont-Saint-Martin e la realizzazione dei primi stralci di intervento su tre centri di interscambio modale in corrispondenza delle stazioni di Châtillon, Verrès e Pont-Saint-Martin;

- secondo APQ per l'adeguamento e il miglioramento del sistema di trasporto ferroviario Aosta/Torino, stipulato il 19 dicembre 2006, che ha finanziato la progettazione preliminare e la definitiva per la realizzazione del by-pass ferroviario (c.d. 'lunetta') della stazione di Chivasso e la riqualificazione della stazione di Hône quale nodo di interscambio modale;
- APQ interregionale per l'adeguamento e il miglioramento del sistema di trasporto ferroviario Aosta/Torino, stipulato il 9 aprile 2008, che ha finanziato la realizzazione dei seguenti interventi: progettazione esecutiva e la realizzazione della 'lunetta' di Chivasso; progettazione preliminare e definitiva della variante Verrès/Châtillon; riqualificazione strutturale del ponte ferroviario sul torrente Chiusella; progettazione preliminare dei lavori di ottimizzazione della geometria del binario e rettifica curve nel tratto da Hône/Bard a Verrès e da Châtillon ad Aosta e la progettazione preliminare per l'elettrificazione della tratta Ivrea/Aosta.

[6]La progettazione preliminare, finanziata nell'ambito dell'APQ interregionale del 2008, è stata elaborata da Italferr e approvata da RFI in data 23 dicembre 2009.

di alcuni interventi infrastrutturali già programmati in APQ[7] e nel PAR ad un momento successivo.

Con la risoluzione n. 1914/XIII del 14 luglio 2011, il Consiglio regionale ha impegnato la Giunta a proporre le iniziative più opportune per ripristinare il collegamento diretto Aosta/Torino, mediante l'utilizzo di tecnologie alternative quali i treni bimodali.

Coerentemente con tale scelta programmatica, con nota del Presidente della Regione, dell'11 marzo 2013, è stata altresì comunicata la necessità di riprogrammare le risorse del PAR FSC Valle d'Aosta 2007/13, destinate agli interventi infrastrutturali sulle linee ferroviarie Aosta/Torino e Aosta/Pré-Saint-Didier, per avviare l'acquisto e la sperimentazione di alcuni treni bimodali al fine di fornire una prima risposta significativa all'utenza. E' stato, inoltre, richiesto l'impegno da parte dello Stato a garantire risorse statali aggiuntive ad hoc, per il prossimo triennio, a copertura dell'investimento.

1.2 Interventi e studi per la linea ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier

Nell'ambito della linea di azione 1.2, sono stati individuati tre interventi: *1.2.a) Studio di fattibilità per l'adeguamento ed il miglioramento del collegamento ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier*, *1.2.b) Eliminazione di passaggi a livello nel tratto ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier* e *1.2.c) Potenziamento delle stazioni di Morgex e Pré-Saint-Didier quali nodi di interscambio modale*.

Tali interventi sono finalizzati a porre, in prospettiva, la tratta Aosta/Pré-Saint-Didier in analoghe condizioni di efficienza della tratta Aosta/Chivasso, al fine di non vedere vanificati i risultati che si intendono raggiungere nei collegamenti verso il Piemonte.

Il costo complessivo previsto a Programma per la realizzazione di tali interventi ammonta a euro 5.750.000, di cui euro 4.312.500 a valere su risorse FSC ed euro 1.437.500 a valere su risorse regionali.

Per l'attuazione degli interventi di cui alla linea di azione 1.2, individuata nel Programma quale ***"azione cardine"*** ai sensi dall'art. 6-quinquies, comma 3 della legge n. 133, del 6 agosto 2008, è prevista la stipula di un **Accordo di programma quadro (APQ)**. Nelle more della stipula del predetto APQ, la Regione può avviare gli interventi mediante strumenti di attuazione diretta.

[7] Si evidenzia, peraltro che, con l'aggiornamento 2010/11 del Contratto di programma 2007/11 tra il Ministero delle Infrastrutture di e dei Trasporti e RFI S.p.a., approvato con D.M. n. 234 del 12 luglio 2012, è intervenuto un definanziamento ai sensi di legge, pari a 27 milioni di euro riferiti all'APQ interregionale. Pertanto, rispetto ai 40 milioni di euro, assegnati dalla legge finanziaria dello Stato per l'anno 2007 e programmati nel predetto APQ, ne sono rimasti a disposizione per l'ammodernamento della tratta ferroviaria Aosta/Chivasso solo 13 milioni.
Nel contempo, con DGR n. 2575/2011, la Giunta della Regione autonoma Valle d'Aosta ha approvato alcune determinazioni in ordine alla revisione dell'APQ interregionale, tra cui, quella di porre l'intervento di progettazione esecutiva e realizzazione della lunetta di Chivasso nella sezione programmatica e quella di verificare la fattibilità per l'acquisizione di treni bimodali diesel/elettrico.
A tal fine il Presidente della Regione, in data 21 dicembre 2012, ha inviato al Ministro per la coesione territoriale e al Ministro delle infrastrutture, dei trasporti e dello sviluppo economico una nota per richiedere certezza, rispetto alla destinazione sull'intervento di acquisto del materiale rotabile, dei 27 milioni definanziati nell'ambito del sopra citato aggiornamento del Contratto di programma RFI e riprogrammare l'Accordo di programma quadro interregionale coerentemente con il modificato quadro di riferimento. La richiesta è stata reiterata in data 11 marzo 2013.

Nell'ambito della linea di azione 1.2, è stato sottoscritto, in data 31 marzo 2010, un Protocollo d'Intesa - tra la Regione autonoma Valle d'Aosta, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Rete ferroviaria italiana S.p.a. - preordinato alla stipula di un Accordo di programma quadro (APQ) per la realizzazione degli interventi e studi per la linea ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier.

Sulla base del predetto Protocollo, nelle more della stipula dell'APQ, è stato possibile avviare, a cura della Regione, lo Studio di fattibilità per l'adeguamento e il miglioramento del collegamento ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier[8], di cui alla linea di azione 1.2.a).

1.2.a) Studio di fattibilità per l'adeguamento ed il miglioramento del collegamento ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier

In data 7 dicembre 2011, è stata consegnata alla Regione la versione finale dello Studio di fattibilità per l'adeguamento e il miglioramento del collegamento ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier[9], finalizzato a definire gli interventi necessari per adeguare e migliorare l'infrastruttura ferroviaria, con l'obiettivo di ridurre i tempi di percorrenza, incrementare gli standard di sicurezza e di aumentare l'attrattività della ferrovia quale alternativa più efficace e più efficiente al mezzo privato nonché ad individuare la soluzione più idonea per la riorganizzazione dell'area della stazione ferroviaria di Aosta al fine di potenziare l'intermodalità e migliorare il collegamento tra la zona nord e la zona sud della città.

Lo studio ha analizzato lo stato della linea, la domanda attuale e potenziale, gli scenari di intervento e le possibili alternative nonché i casi simili ed ha effettuato le valutazioni finanziarie ed economiche degli investimenti in base agli scenari di intervento ed alla domanda potenziale del servizio ferroviario.[10]

Le conclusioni dello studio hanno evidenziato che il progetto di riqualificazione e potenziamento della linea ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier, a fronte di un rilancio dell'infrastruttura, comporta ingenti impegni sul piano finanziario, in ordine, sia ai costi di investimento per la realizzazione delle opere necessarie, sia ai costi di gestione richiesti ogni anno per l'erogazione di un adeguato livello di servizio. Viste tali conclusioni, la Regione ha ritenuto necessario effettuare adeguate riflessioni

[8]Con il Protocollo d'intesa le parti si sono impegnate a inserire lo Studio di fattibilità all'interno dello specifico Accordo di programma quadro per la realizzazione degli interventi e studi sulla linea ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier previsti alla linea di azione 1.2 del Programma, da sottoscrivere da parte del Ministero dello sviluppo economico, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, della Regione autonoma Valle d'Aosta e di Rete Ferroviaria Italiana (RFI) S.p.a..

[9] Lo studio di fattibilità è stato affidato dalla Regione con D.G.R. n. 988, in data 16 aprile 2010, per un importo complessivo di euro 239.616,00. Il disciplinare di incarico è stato sottoscritto in data 7 maggio 2010 per una durata di 10 mesi ed è stato poi prorogato per consentire le integrazioni e gli approfondimenti richiesti.

[10] Nello specifico, sulla base del Piano delle attività, consegnato in data 7 giugno 2010, lo studio si è composto delle seguenti fasi:

- Fase 1 - Quadro Conoscitivo, finalizzato alla ricognizione dello stato di fatto in materia di trasporti e mobilità con raccolta dati e documenti;
- Fase 2 - Quadro Valutativo, che identifica e inquadra l'area di interesse, dimensiona e illustra la domanda attuale e potenziale stimata, fornisce una comparazione tecnico-economica delle alternative dei modelli di trasporto che risultano compatibili con l'adeguamento dell'infrastruttura, inquadra le problematiche sul piano dell'interconnessione e dell'interscambio con le altre modalità di trasporto per la valutazione dei modelli alternativi di trasporto e la caratterizzazione e verifica di fattibilità tecnico-economica dell'opzione progettuale prescelta tra quelle prospettate.
- Fase 3A - Quadro Propositivo preliminare del modello di trasporto di riferimento per la linea e del piano d'intervento che individua i piani di intervento e caratterizzazione tecnico-economica delle alternative di trasporto, il piano di intervento sui passaggi a livello e sui nodi di interscambio e l'analisi di alcuni casi di studio regionali in ambito nazionale.
- Fase 3B – Quadro Propositivo definitivo rivolto all'approfondimento, valutazione e verifica della fattibilità tecnica ed economica della soluzione progettuale prescelta tra i diversi modelli di trasporto prospettati, descrivendo il piano di intervento sotteso alla riqualificazione del territorio.

sul futuro della linea ferroviaria oggetto dello studio. In data 3 febbraio 2012, con deliberazione n. 175, la Giunta regionale ha preso atto delle conclusioni dello studio di fattibilità e lo ha trasmesso al Consiglio regionale il quale, con risoluzione n. 2753/XIII del 19 dicembre 2012, in attesa del passaggio delle competenze e del trasferimento della tratta Aosta-Pré-Saint-Didier, ha dato mandato al Governo Regionale di interagire con le società del gruppo FS per garantire la continuità del servizio di trasporto, in uno scenario che attualmente non consente alla Regione di investire sulla tratta e nel quale non si possono escludere novità sul fronte delle norme di sicurezza per le gallerie.

Al 31 dicembre 2012, i pagamenti per l'elaborazione dello studio di fattibilità ammontano a euro 236.885,76.

1.2.b) Eliminazione di passaggi a livello nel tratto ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier

L'intervento prevede l'eliminazione di alcuni passaggi a livello per produrre, già in tempi immediati, sensibili miglioramenti, sia in termini di sicurezza, sia in termini di miglior fluidità del traffico stradale.

1.2.c) Potenziamento delle stazioni di Morgex e Pré-Saint-Didier quali nodi di interscambio modale

L'intervento mira ad intervenire direttamente sulle stazioni ferroviarie site nei Comuni di Morgex e Pré-Saint-Didier. L'obiettivo è di realizzare centri polivalenti di utilizzo delle amministrazioni locali, con conseguente rivalorizzazione degli immobili oggi in stato di relativo abbandono, nonché di sfruttare le aree limitrofe per il potenziamento dell'intermodalità, con aree per attestamento autolinee, sia di TPL che turistiche, parcheggi auto e parcheggi per biciclette oltre alla realizzazione di nuovi spazi per l'attesa dell'utenza ferroviaria pendolare e turistica.

Al 31 dicembre 2011, gli interventi 1.2.b) e 1.2.c) non sono stati avviati, in quanto - come meglio specificato al precedente paragrafo 1.1 - le criticità emerse dal mutato scenario hanno reso necessario rivedere le priorità di investimento sulle linee ferroviarie.

1.3 Sviluppo delle ICT per la mobilità stradale e l'accesso ai servizi socio-sanitari.

Nell'ambito della linea di azione 1.3 sono individuati due interventi: a) *Infomobilità nel Nord-Ovest* e b) *Servizi di trasmissione a banda larga per l'assistenza socio-sanitaria – Telemedicina*, tesi a promuovere lo sviluppo delle ICT per la mobilità stradale e l'accesso ai servizi socio-sanitari.

Il costo complessivo previsto da Programma per la realizzazione di tali interventi ammonta a 5.700.000 euro, ripartito secondo il piano finanziario approvato in origine: il 60,13% a carico delle risorse statali del FSC e il 39,87% a carico della Regione.

Gli interventi di cui alla linea di azione 1.3 sono attuati mediante **Strumento di attuazione diretta (SAD)**.

1.3.a) Infomobilità nel Nord-Ovest

L'intervento è volto a valorizzare tutte le iniziative avviate nel settore dell'informazione sulla viabilità e sulla mobilità, ottimizzando le sinergie conseguibili con un approccio di tipo globale al problema della mobilità e della sicurezza del cittadino. Il piano di lavoro prevede che le attività si articolino in due ambiti principali: realizzazione della Centrale di infomobilità e realizzazione dell'infrastruttura sul territorio. La scheda operazione contenente la descrizione dettagliata delle azioni da realizzare, è stata approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 3199, in data 30

dicembre 2011, che ha approvato, altresì, i risultati dello studio di fattibilità preordinato all'avvio delle attività.

Il beneficiario è la struttura Sistemi informativi, mente le funzioni di struttura regionale responsabile del controllo di primo livello sono attribuite al Segretario generale della Regione.

La realizzazione dell'intervento è affidata alla società in house IN.VA. S.p.A, con la quale, in data 15 febbraio 2012, è stata stipulata apposita convenzione.

La spesa stimata per la realizzazione dell'intervento ammonta a circa euro 970.000. La conclusione delle attività, inizialmente programmata per giugno 2013, è stata prorogata al mese di ottobre 2013.

Considerata la complessità dell'intervento e i numerosi soggetti coinvolti ai vari livelli, la struttura Sistemi informativi, soggetto beneficiario, si avvale di un apposito Gruppo di pilotaggio, in materia di Infomobilità, per monitorare l'attuazione del progetto e validarne gli stati di avanzamento.

Le principali attività effettuate nel 2012 sono:

1. Realizzazione della Centrale di Infomobilità:
   Nel mese di agosto 2012 è stata portata a termine la progettazione esecutiva. Il documento progettuale è rappresentato dal capitolato tecnico della gara d'appalto per la fornitura del sistema.
   La gara d'appalto per la realizzazione della centrale regionale di infomobilità, indetta da INVA S.p.A., è stata provvisoriamente aggiudicata in data 18 dicembre 2012 al raggruppamento temporaneo di imprese Hydra Snc e Agenzia Radio Traffic s.r.l..
   Per l'impostazione della centrale, sono stati coinvolti anche i concessionari autostradali e dei tunnel operanti sul territorio valdostano sia in qualità di fornitori di informazioni, sia come fruitori del sistema. Nel mese di novembre 2012 è stato illustrato il progetto, condivisi gli obiettivi e sono stati raccolti elementi utili alla fase attuativa.
2. Realizzazione Infrastruttura sul territorio:
   Nel periodo estivo sono stati individuati i luoghi in cui posizionare le infrastrutture previste dal progetto. I Comuni e i soggetti interessati sono stati invitati ad un apposito incontro nel mese di dicembre 2012 per la presentazione e condivisione del progetto.
   Il 18 dicembre 2012 si è conclusa la progettazione esecutiva.
   A fine 2012 non risulta ancora sottoscritta la convenzione con il CCISS - i cui contatti sono mantenuti dal Dipartimento trasporti - necessaria per garantire l'interscambio delle informazioni tra centrale territoriale e bacino nord-ovest di interesse. Nel corso dell'anno di riferimento si sono registrate alcune difficoltà ad interfacciarsi con i competenti servizi del Centro Coordinamento Informazioni Sicurezza Stradale. In questa fase è particolarmente importante stabilire un confronto, costante e duraturo per consentire la realizzazione dei test di interscambio informativo, propedeutici al collaudo e alla messa a disposizione dei servizi di infomobilità.

1.3.b) Servizi di trasmissione a banda larga per l'assistenza socio-sanitaria

La Regione, con la realizzazione dell'intervento, si pone l'obiettivo di contrastare il digital divide avviando specifici progetti per lo sviluppo di servizi supportati dalla banda larga, con particolare attenzione ad alcuni settori prioritari quali, ad esempio, i servizi socio-sanitari.

L'intervento ha avuto avvio nel dicembre 2009, con la deliberazione della Giunta regionale n. 3468 che ha approvato, altresì, la scheda operazione e delineato i contenuti dei servizi da realizzare:

1. la teleassistenza;
2. l'accesso alla cartella radiologica, ai referti, alle immagini e alle prenotazioni via internet;

3. la trasmissione immagini video/telepresenza;
4. l'e-refuge;
5. il telelavoro: refertazione domiciliare;
6. la trasmissione scheda di soccorso.

Il costo complessivo ammonta a circa 3.900.000 euro. La conclusione delle attività, a seguito di proroga, è prevista per il 30 dicembre 2013.

L'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta, è il soggetto beneficiario, nonché responsabile della gestione a regime, mentre la Struttura risorse e programmazione socio-sanitaria del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali, è la struttura regionale responsabile e controllore di primo livello.

Nel corso dell'anno 2012 si è conclusa la fase di sperimentazione, i risultati ottenuti hanno fornito elementi indispensabili per l'avvio della seconda fase, consistente nella definizione delle procedure di gara, l'elaborazione dei relativi capitolati, l'aggiudicazione per giungere a dicembre 2013 alla conclusione dell'intervento con la messa in produzione dei servizi. Si riporta di seguito lo stato di avanzamento dei servizi alla data di riferimento del presente rapporto.

Il soggetto beneficiario AUSL, al termine della fase di sperimentazione, ha comunicato con nota prot. n. 68440 in data 12 luglio 2012, la non opportunità tecnico-economica a proseguire lo sviluppo dei servizi n. 3 "Trasmissione immagini video/telepresenza" e n. 4 "E-refuge", decretandone la formale chiusura.

Le principali motivazioni che hanno indotto l'Azienda ad effettuare tale scelta sono da attribuirsi, per il Servizio n. 3, a difficoltà tecniche, non superabili nel breve periodo e a difficoltà organizzative e, per il Servizio n. 4, a difficoltà riscontrate nella formazione e nell'aggiornamento del personale operante nei rifugi all'uso saltuario delle necessarie apparecchiature mediche e all'instabilità della connessione telefonica.

1. Teleassistenza

Il servizio è articolato in due sottoprogetti: Trasmissione ECG nelle missioni di soccorso, Telemonitoraggio di parametri clinici in Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) ed in Micro-comunità.
Nel primo "*Trasmissione ECG nell'ambito delle missioni di soccorso*" le ambulanze, oggetto di sperimentazione, sono state dotate di sistemi TeleEcg con qualità diagnostica atta alla refertazione integrata con il sistema degli ECG dell'ospedale. E' in fase di predisposizione il capitolato tecnico per l'acquisto di defibrillatori multifunzione, nel rispetto di quanto emerso dalla fase di sperimentazione.
Il secondo sottoprogetto è finalizzato alla tele-rilevazione dei parametri clinici in pazienti dimessi dall'ospedale ed indirizzati verso le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) ed i pazienti ospiti presso le Micro-comunità. Obiettivo finale è di dotare tutte le RSA del sistema di telemonitoraggio.
Nella fase di consolidamento avvenuta nel 2012, l'AUSL ha ritenuto necessario costituire un tavolo tecnico per affrontare alcune criticità non emerse nella fase di sperimentazione, concernenti la necessità di declinare formalmente le procedure autorizzative correlate sia all'individuazione dei pazienti, sia all'esigenza di variazioni di terapia, in particolare per gli ospiti nelle Microcomunità presenti sul territorio della Regione.

2. *Accesso alla cartella radiologica, ai referti, alle immagini e alle prenotazioni via internet*

Il servizio si sviluppa in due sottoprogetti, il primo finalizzato alla distribuzione sul territorio regionale, ai Medici di Medicina Generale, ai Pediatri di Libera Scelta ed ai cittadini, di immagini e referti radiologici via internet, mentre il secondo sottoprogetto è finalizzato ad implementare un sistema di teleconsulto on-line per consentire ai medici radiologi di interagire in tempo reale con

medici specialisti a distanza.
Per quanto concerne la fase di distribuzione, immagini e referti ai medici di medicina generale al termine dell'iter di ridefinizione di alcune specifiche tecniche, si è proceduto alla stesura del capitolato e del relativo bando esplorativo pubblicato in data 31 ottobre 2011 e finalizzato a verificare la congruità della base d'asta e la disponibilità sul mercato delle tecnologie richieste.
Il sistema finale sarà in grado di distribuire i referti e le immagini di radiodiagnostica, e consentire il teleconsulto a distanza integrandosi con le altre componenti informatiche del sistema informativo sanitario.
Nell'ottica di ottimizzazione della gestione amministrativa l'Azienda USL ha ritenuto di bandire una gara di appalto, accorpando in una unica procedura aperta l'acquisto delle soluzioni progettuali indicate nei precedenti paragrafi, suddividendola in 4 lotti corrispondenti ai 4 sottoprogetti summenzionati.

5. Telelavoro: refertazione domiciliare

Sulla base delle informazioni pervenute, il sistema è attualmente utilizzato, con notevole successo, dai medici radiologi partecipanti al progetto sperimentale. La tecnologia si è dimostrata molto valida e conforme alle necessità dei refertatori, così come i tempi per la trasmissione delle immagini e la copertura per la connessione alla rete.
Pertanto si è concordato di dotare tutti i medici radiologi di una postazione di refertazione da remoto. E' attualmente in corso la procedura di acquisizione, ai sensi del decreto legislativo 163/2006, della specifica fornitura,.

6. Trasmissione scheda di soccorso

A seguito della risoluzione della criticità derivante dal collegamento tra le reti della Centrale unica del soccorso (CUS) e dell'AUSL avvenuto nel giugno 2012, è stata completata con esito favorevole l'analisi preliminare propedeutica all'implementazione in via sperimentale del servizio. Pertanto, è stato richiesto all'azienda fornitrice del sistema utilizzato dalla CUS di presentare un'offerta per la realizzazione sperimentale della scheda di pronto soccorso informatizzata.
Nella realizzazione dell'intervento non si sono riscontrate particolari criticità, tranne che per il rispetto del cronoprogramma, che ha visto il prolungarsi di alcune fasi di sperimentazione.

Si segnala che, in luogo dei due interventi sospesi a seguito delle risultanze della fase sperimentale, il soggetto attuatore ha proposto di realizzare il Fascicolo Sanitario Elettronico regionale, al fine di fornire al cittadino un servizio più completo ed in grado di offrire in forma digitale tutte le informazioni di carattere sanitario raggruppate in un unico repository. Tale iniziativa intende rispondere, tra l'altro, a precise indicazioni fornite dal Governo con Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese".
Tale proposta sarà oggetto di valutazione in sede di riprogrammazione.

2.2.2 Priorità 2 - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività (Asse 2 – Centri di eccellenza)

La strategia dell'Asse 2 viene perseguita mediante la realizzazione di un'unica linea di azione *"Realizzazione del Polo universitario di Aosta"*.

La realizzazione del progetto rientra nell'Accordo di programma, siglato a luglio 2008, a seguito della firma dell'Intesa avvenuta il 21 maggio 2007, tra la Regione, il Ministero della Difesa,

l'Agenzia del Demanio ed il Comune di Aosta per la riconversione, a Polo universitario, della Caserma Testafochi.

Le iniziative per lo sviluppo dell'alta formazione universitaria regionale si fondano sulla realizzazione di un Polo universitario, nel comune di Aosta, che sia in grado di caratterizzarsi tanto rispetto alle dimensioni dell'utenza regionale, quanto alla soddisfazione di esigenze formative di un più ampio bacino territoriale.

La linea d'azione 2.1 è individuata quale ***"azione cardine"***, ai sensi del punto 2.5 della delibera CIPE n. 166/2007, in quanto ritenuta fondamentale e strategica per il raggiungimento degli obiettivi specifici del Programma e rappresenta, in termini finanziari, il 40,96% del suo valore complessivo. Tale linea d'azione è attuata attraverso lo **strumento di attuazione diretta (SAD).**

Il costo complessivo previsto a Programma per la realizzazione del progetto è di 24.092.000 euro.

Il cofinanziamento, secondo il piano finanziario approvato in origine, è ripartito nel seguente modo: 66,50% a carico dello Stato (a valere sul FSC), 33,50% a carico della Regione.

La realizzazione del Polo universitario di Aosta è stata individuata quale *"progetto cardine" della strategia unitaria regionale 2007/13*, con la costituzione di un "Comitato di pilotaggio" che si riunisce periodicamente per sovrintenderne allo sviluppo, contribuendo al suo indirizzo, coordinamento e controllo.

La società Nuova Università valdostana NUV S.r.l., appositamente costituita nel novembre 2009, è il soggetto beneficiario mentre il Dipartimento opere pubbliche e edilizia residenziale, la struttura regionale responsabile e controllore di primo livello.

Le informazioni sotto riportate, danno conto dello stato di avanzamento delle principali attività che concorrono alla realizzazione del Polo universitario di Aosta.

Si evidenzia che a conclusione delle fasi di progettazione è emerso che i costi dell'investimento, previsti e imputati al PAR (inizialmente desunti dallo studio di fattibilità), sono aumentati in modo considerevole, a seguito delle risultanze delle fasi di progettazione.

- *Realizzazioni delle indagini archeologiche*

Nel corso del 2012 la Direzione Restauro e Valorizzazione ha realizzato e concluso lo scavo archeologico effettuato per la rimozione del cimitero di epoca settecentesca, rinvenuto nella parte centrale della Piazza d'armi della Caserma Testafochi, verificandone nel contempo la reale estensione. Inoltre sono state eseguite importanti operazioni di rilevo grafico e fotografico del sito.

- *Servizi di progettazione*

A seguito dell'approvazione, con deliberazione della Giunta regionale n.187/2011, del progetto preliminare per gli interventi di ristrutturazione della Caserma "Testafochi", nel corso del periodo di riferimento sono proseguite e pressoché concluse, da parte del raggruppamento temporaneo Architetto Mario Cucinella Architects s.r.l., le ulteriori due fasi di progettazione, in particolare:

- il 15 maggio 2012 è stato sottoscritto l'atto di Intesa tra Comune di Aosta e Regione;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 1800, in data 6 settembre 2012, ha espresso valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto definitivo del Polo Universitario, subordinandola all'osservanza di alcune prescrizioni;
- il progetto definitivo è stato approvato dalla società NUV nel mese di settembre 2012, successivamente è stato disposto l'avvio della fase di progettazione esecutiva relativa al solo

1° lotto che comprenderà le demolizioni, la realizzazione della nuova palazzina Zerboglio e relativi interrati, un parcheggio provvisorio a raso;

- la Regione, con decreto del Presidente n.428, del 16 novembre 2012, ha approvato il progetto definitivo ai sensi dell'art. 29 della legge regionale n. 11/98 che costituisce variante degli strumenti urbanistici del comune di Aosta, nonché dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità delle opere e sostituisce, ad ogni effetto il permesso di costruire;
- il completamento del progetto esecutivo del primo lotto del Polo universitario e le relative approvazioni verranno acquisite entro il mese di luglio dell'anno 2013, al fine di consentire la pubblicazione del bando per l'affidamento dei lavori, il cui inizio è programmato per i primi mesi del 2014.

I lavori inizieranno con la realizzazione del sopra citato 1° lotto che prevede le demolizioni, la realizzazione della nuova palazzina Zerboglio con i relativi interrati e parcheggio provvisorio a raso. Vista, inoltre, la collocazione della palazzina Zerboglio, che si affaccia direttamente su via Monte Solarolo, se ne prevede l'utilizzo da parte dell'Università fin dalla sua ultimazione, senza dover attendere la fine dei lavori all'interno dell'intero complesso.

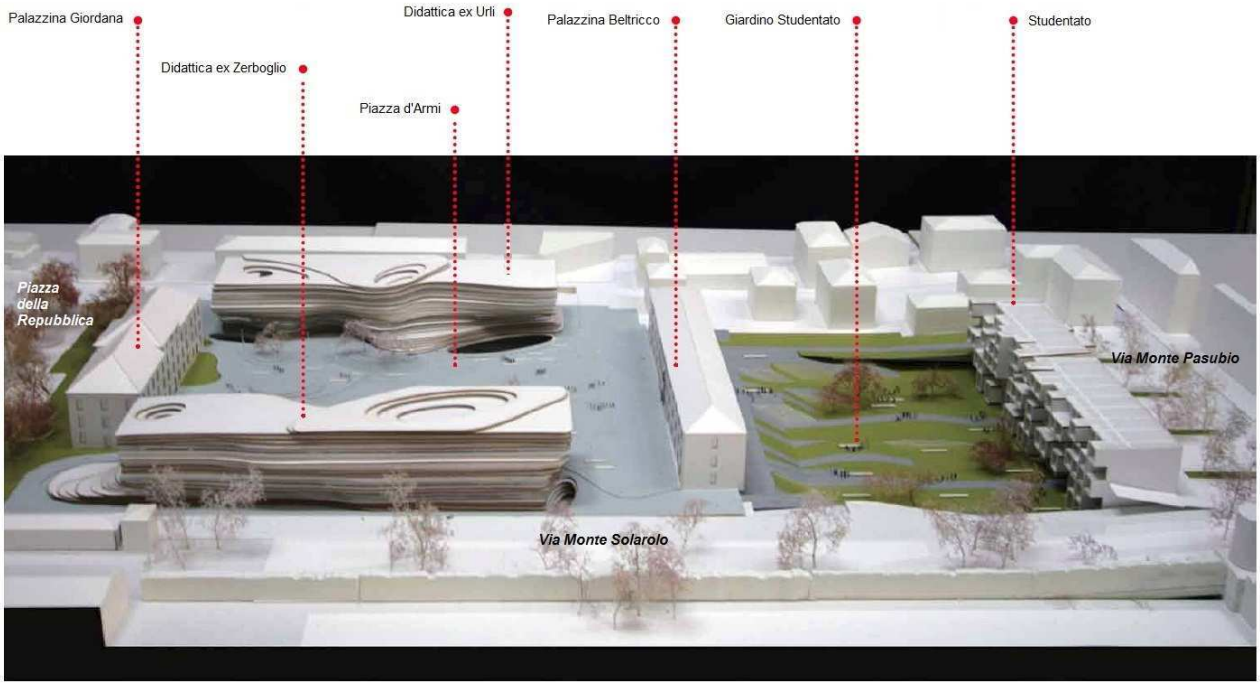

Fig.1 – Rendering Polo universitario di Aosta sull'area della Caserma Testafochi

2.2.3 Priorità 5 – Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo (Asse 3 – Aree protette)

La priorità 5 del QSN – *Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo* viene perseguita nell'ambito dell'Asse 3 – *Aree protette* del Programma, attraverso la realizzazione delle seguenti due linee di azione:

***3.1 – Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso*;**

3.2 – Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic.

Alle linee di azione 3.1 e 3.2 è finanziato il progetto Giroparchi, finalizzato alla creazione di un percorso integrato di fruizione delle aree protette, che interessa sia l'area del Parco nazionale del Gran Paradiso sia l'area del Parco naturale del Mont Avic, attraverso la realizzazione di interventi di: rivalutazione della sentieristica esistente e realizzazione ex novo di alcuni tratti di collegamento, creazione di sistemi di accessibilità e mobilità sostenibile, valorizzazione di siti di interesse culturale e naturalistico, riqualificazione di strutture presenti sul tracciato, azioni di informazione e promozione al pubblico del prodotto e gestione integrata dell'intervento.

Il costo complessivo previsto a Programma ammonta a euro 5.322.572, di cui euro 3.725.800 a valere su risorse FSC, euro 1.064.515 a valere su risorse regionali e euro 532.257 a carico di altri soggetti pubblici. Nello specifico:

- per la realizzazione degli interventi di Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso – linea di azione 3.1, sono destinati dal Programma euro 4.291.172, di cui euro 3.000.820 a valere su risorse FSC, euro 858.235 a valere su risorse regionali e euro 429.117 a carico di altri soggetti pubblici;
- per la realizzazione degli interventi di Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic – linea di azione 3.2, sono destinati dal Programma euro 1.031.400, di cui euro 721.980 a valere su risorse FSC, euro 206.280 a valere su risorse regionali e euro 103.140 a carico di altri soggetti pubblici.

Le linee di azione 3.1 e 3.2 sono individuate dal Programma quali ***"azioni cardine"***, ai sensi del punto 2.5 della delibera CIPE n. 166/2007, ed è previsto che la loro attuazione avvenga mediante **Strumento di attuazione diretta (SAD)**, nelle more dell'inclusione in un Accordo di programma quadro interregionale che veda il coinvolgimento del Ministero dell'ambiente e che attivi ulteriori interventi nelle aree protette.

In particolare, il progetto Giroparchi si articola in tre fasi: la prima fase inerente l'elaborazione di uno studio preliminare propedeutico alla definizione e alla programmazione degli interventi da realizzare, la seconda e la terza fase relative rispettivamente alla realizzazione materiale degli interventi e alla creazione dell'offerta turistica e di promozione del prodotto 'Giroparchi'.

3.1 Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso

STUDIO PRELIMINARE ALL'ATTUAZONE DEL PROGETTO GIROPARCHI

Lo studio preliminare all'attuazione del progetto Giroparchi è stato elaborato nel 2010 su incarico di Fondation Grand Paradis, con il coinvolgimento del partenariato locale, ed ha definito gli interventi

da realizzare nell'ambito del progetto stesso[11].

Il costo ammesso per l'elaborazione dello studio, era pari a 60.000 euro, di cui euro 42.000 a valere su risorse FSC, euro 12.000 a valere su risorse regionali ed euro 6.000 a carico di altri soggetti pubblici.

Al 31 dicembre 2011, i pagamenti ammontano ad euro 57.704,16.

Sulla base dello studio, la Giunta regionale**,** con deliberazione n. 2243 in data 20 agosto 2010, ha approvato la scheda operazione del progetto Giroparchi, contenente la definizione degli interventi materiali e immateriali ammessi a finanziamento nell'ambito del progetto, gli investimenti previsti, il cronoprogramma di attuazione e il piano finanziario, per un importo pari ad euro 4.935.515,00, di cui euro 3.454.860,50 a valere su risorse FSC, euro 987.103,00 a valere su risorse regionali e euro 493.551,50 a carico di altri soggetti pubblici (Comuni e Ente Parco nazionale del Gran Paradiso).

Fondation Grand Paradis è stata individuata quale soggetto attuatore responsabile della realizzazione degli interventi di valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso - linea di azione 3.1 e, nella logica del progetto integrato, anche delle azioni di promozione del progetto nel suo complesso[12]. L'Ente Parco naturale del Mont Avic è stato individuato quale soggetto attuatore responsabile della realizzazione degli interventi di valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso - linea di azione 3.2[13].

Gli interventi sulla sentieristica vengono, invece, realizzati direttamente dalla Struttura Forestazione e sentieristica dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali, in accordo con i diversi enti territoriali interessati alla gestione dei vari tratti di competenza.

PROGETTO GIROPARCHI – VALORIZZAZIONE DEL PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO

In data 30 agosto 2010, è stata firmata la Convenzione tra la Regione e la Fondation Grand Paradis per la realizzazione degli interventi di cui alla linea di azione 3.1 del progetto Giroparchi, per un costo ammesso di euro 3.904.115,00, di cui euro 2.732.880,50 a valere su risorse FSC, euro 780.823,00 a valere su risorse regionali e euro 103.140,00 a carico di altri soggetti pubblici.

Al 31 dicembre 2012, lo stato di attuazione degli interventi è il seguente:

[11] Per dare attuazione alla prima fase del progetto Giroparchi, con D.G.R. n. 2077, in data 24 luglio 2009, è stata approvata la scheda operazione per l'esecuzione dello studio preliminare e successivamente stipulata un'apposita convenzione tra la Regione, Fondation Grand Paradis (individuata quale soggetto attuatore) e l'Ente Parco naturale del Mont Avic.
Il soggetto attuatore ha affidato tre incarichi per la realizzazione dei seguenti elaborati componenti lo studio preliminare: studio preliminare all'attuazione degli interventi, studio preliminare di promozione e marketing e studio preliminare in materia di mobilità sostenibile.
Lo studio preliminare all'attuazione degli interventi di sentieristica è stato, invece, realizzato direttamente dal Servizio sentieristica della Regione.

[12] Per la realizzazione degli interventi puntuali di valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso – linea di azione 3.1, Fondation Grand Paradis si avvale di soggetti co-attuatori: Comune di Aymavilles, Comune di Introd, Comune di Villeneuve, Comune di Rhêmes-Notre-Dame, Comune di Rhêmes-Saint-Georges, Comune di Cogne, Comune di Valsavarenche ed Ente Parco Nazionale Gran Paradiso.

[13] Per la realizzazione degli interventi puntuali di valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic – linea di azione 3.2, l'Ente Parco naturale Mont Avic si avvale di soggetti co-attuatori, attraverso la definizione di specifiche convenzioni: Comune di Champorcher, Comune di Champdepraz, Comune di Fénis e Comune di Chambave.

- SENTIERISTICA (euro 1.912.872)

Soggetto co-attuatore: Struttura Forestazione e sentieristica della Regione

Sono previsti interventi di rifacimento totale o parziale di sentieri ricadenti nell'area del Parco nazionale del Gran Paradiso, per la creazione del percorso principale (Col Nivolet – Col Laris) e per la realizzazione di itinerari di collegamento (itinerario Valli di Rhêmes – Valsavarenche, itinerario Giro della Grivola, itinerario Giro della Valnontey, itinerario Valsavarenche, itinerario Tour della Vallée di Cogne).

Nel corso del 2012, con DGR n. 1830 del 14 settembre 2012, è stata approvata la progettazione preliminare e definitivo-esecutiva degli interventi sulla rete sentieristica, aggiudicata a luglio del 2011, per un importo complessivo di euro 161.148,00, iva e oneri inclusi[14].

Successivamente, sono state avviate le procedure per l'affidamento dei lavori, che si sono concluse con l'aggiudicazione definitiva tra la fine dell'anno e i primi mesi del 2013[15].

I lavori inizieranno presumibilmente a maggio/giugno 2013 e l'ultimazione è prevista nel 2014.

Al 31 dicembre 2012, gli impegni ammontano a euro 176.139,09 e i pagamenti a euro 31.133,50.

- ACCESSIBILITA' (euro 265.660)

– *Integrazione dei pannelli esplicativi dedicati al sito di Pont d'Aël e della segnaletica indicante il bivacco Gontier* (Soggetto co-attuatore Comune di Aymavilles): l'intervento prevede la progettazione, la realizzazione e la posa di pannelli informativi che sottolineino e valorizzino le bellezze naturalistiche, architettoniche, storiche e le potenzialità turistiche del territorio comunale.

  A causa della necessità di coordinamento e integrazione con il più ampio progetto di valorizzazione della frazione di Pont d'Aël, a cura della Sovrintendenza, il progetto esecutivo dei pannelli esplicativi dedicati al sito e della segnaletica indicante il bivacco Gontier è ancora in fase di elaborazione da parte dell'Ufficio tecnico del Comune di Aymavilles.

  In data 16 luglio 2012, con determina del Responsabile del Servizio tecnico n. 93, è stato affidato l'incarico professionale per la redazione della progettazione grafica dei pannelli.

  La conclusione dell'intervento è stata posticipata ad agosto 2013.

  Al 31 dicembre 2012, gli impegni ammontano a euro 2.420,00 e non sono stati effettuati pagamenti.

– *Valorizzazione storico-culturale dell'itinerario "Vivre Châtel-Argent"* (Soggetto co-attuatore Comune di Villeneuve): l'intervento prevede l'allestimento permanente di un cammino turistico-informativo attorno ai ruderi del castello e nel centro dell'abitato, oltre alla realizzazione di uno chalet informativo in legno da ubicarsi all'inizio del percorso.

[14] In data 25 dicembre 2010, era stato pubblicato in G.U.C.E. il bando di gara, mediante procedura aperta, per la realizzazione del servizio suddiviso in 4 interventi, di cui 3 relativi alla sentieristica localizzata nell'area del Parco nazionale del Gran Paradiso, per un importo complessivo a base d'asta pari a euro 195.749,69.
In data 23 giugno 2011, con Provvedimento dirigenziale n. 2713, era stato aggiudicato provvisoriamente il servizio di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progetto, a tre raggruppamenti di professionisti.

[15] Per l'area del Grand Paradis sono previsti 3 interventi Valnontey – Rifugio Sella, Giro Valsavarenche/Giro della Grivola/Tour della Valle di Cogne/Giro della Valnontey e parti alte dei Comuni di Aymavilles, Introd, Rhêmes-Saint-Georges aggiudicati per un importo complessivo di euro 1.347.357,02, iva e oneri inclusi, rispetto ad un importo complessivo a base d'asta di euro 1.365.064,84.
Le economie che si sono realizzate, a seguito delle procedure di aggiudicazione dei lavori e dei conseguenti ribassi d'asta, potrebbero essere utilizzate sia per eventuali varianti sia per migliorie.

L'incarico per la realizzazione dei lavori (realizzazione e posa della segnaletica e dello chalet) era già stato affidato in data 16 dicembre 2010, per un importo di 35.465,60 euro.

L'ultimazione dei lavori, inizialmente prevista nel 2011, è stata posticipata a maggio 2013.

Le criticità riscontrate nel corso della realizzazione dell'intervento, che hanno portato allo scostamento rispetto al cronoprogramma iniziale, sono da imputarsi alla ditta aggiudicataria che, dopo molteplici solleciti e solo a seguito dell'avvio del procedimento di risoluzione del contratto, ha iniziato i lavori[16].

Nel mese di aprile 2012, sono stati predisposti e consegnati gli elaborati grafici della cartellonistica, affidati con determinazione n. 31 del 4 aprile 2012 per un importo di euro 755,04, iva e oneri inclusi.

Al 31 dicembre 2012, gli impegni ammontano a euro 36.220,64 e i pagamenti a euro 755,04.

– *Riqualificazione ambientale dell'area di sosta in località Pont* (Soggetto co-attuatore Comune di Valsavarenche): l'intervento prevede la realizzazione di un'area di sosta, situata in località Pont, con la finalità di soddisfare la necessità di parcheggio nei periodi di maggiore afflusso turistico.

  In data 6 novembre 2012, le progettazioni definitiva ed esecutiva sono state aggiudicate definitivamente[17], con determina del Segretario comunale n. 101.

  Le progettazioni, elaborate nel corso del 2012, sono state approvate rispettivamente ad aprile e a settembre 2012.

  La conclusione dell'intervento è stata posticipata all'estate 2013 a causa del ritardo accumulato nell'effettuare le verifiche post-gara.

  Al 31 dicembre 2012, non sono registrati impegni e pagamenti perché le spese relative alla progettazione sono state sostenute dal beneficiario con fondi propri.

– *Riqualificazione ambientale dell'area di sosta in località Thumel* (in Comune di Rhêmes-Notre-Dame): l'intervento prevede la realizzazione di un punto informativo funzionale al servizio di accoglienza e informazione, in sostituzione del piccolo chalet in legno attualmente in opera presso l'area di sosta in località Thumel.

  Al 31 dicembre 2011, gli interventi puntuali in Comune di Rhêmes-Notre-Dame non erano stati avviati, in quanto oggetto di proposta di modifica da parte della nuova amministrazione comunale.

  Nel corso del 2012, la nuova amministrazione comunale ha affidato l'incarico per la progettazione preliminare per i tre interventi finanziati in Comune di Rhêmes-Notre-Dame (*Riqualificazione ambientale dell'area di sosta in località Thumel, Riqualificazione della strada poderale di accesso al rifugio Benevolo*, *Valorizzazione naturalistica dell'area del Lago Pellaud),* consegnata in data 14 agosto 2012.

[16] Nel mese di settembre 2011, a seguito della mancata esecuzione dei lavori, il Comune ha attivato la procedura per la risoluzione del contratto. La ditta incaricata ha fornito le proprie controdeduzioni, accolte dall'Amministrazione comunale, che ha posticipato la consegna lavori. Successivamente, a novembre 2012, dopo aver nuovamente sollecitato l'impresa a terminare i lavori, il Direttore dei Lavori ha redatto il 2° verbale di constatazione, nel quale denunciava il grave inadempimento per la mancata esecuzione dei lavori da parte della ditta aggiudicataria.
In data 17 dicembre 2012, è stato approvato il primo S.A.L..

[17] Lo studio di fattibilità e la progettazione preliminare, già elaborati ed approvati, non sono oggetto di finanziamento nell'ambito del progetto Giroparchi.

La proposta di modifica dell'intervento in località Thumel prevede lo stralcio della realizzazione ex novo del punto informativo, mantenendo, per contro, lo chalet esistente, salvo apportare alcuni adeguamenti, e di creare di un'area di sosta per caravan.

Al 31 dicembre 2012, gli impegni ammontano a euro 7.803,79 e non sono stati effettuati pagamenti.

– *Riqualificazione della strada poderale di accesso al rifugio Benevolo* (Soggetto co-attuatore Comune di Rhêmes-Notre-Dame): l'intervento finanziato prevede la realizzazione di due aree attrezzate per la sosta degli escursionisti e delle famiglie lungo la strada poderale di accesso al rifugio Benevolo.

Come riportato per il precedente intervento localizzato in Comune di Rhêmes-Notre-Dame, nel corso del 2012, è stato assegnato l'incarico per la progettazione preliminare, consegnata in data 14 agosto 2012.

Il nuovo intervento proposto sulla strada di accesso al rifugio Benevolo prevede la realizzazione di uno anziché due punti ristoro, reputando piuttosto preferibile riqualificare i punti di incrocio del sentiero con la strada poderale per risolvere il problema di un'esistente commistione critica dei flussi del traffico.

Al 31 dicembre 2012, gli impegni ammontano a euro 2.185,34 e non sono stati effettuati pagamenti.

– *Valorizzazione dell'abitato di Rhêmes-Saint-Georges attraverso la creazione di un percorso di visita al centro storico* (Soggetto co-attuatore Comune di Rhêmes-Saint-Georges): l'intervento prevede la creazione di un percorso di visita incentrato sull'abitato di Rhêmes-Saint-Georges supportato da una brochure a raccolta dei principali stimoli culturali legati all'ambito locale e la realizzazione di una via di accesso e di un'area di sosta nella zona dell'Espace Loisir.

In data 20 gennaio 2011, è stata eseguita l'ultimazione dei lavori relativi alla realizzazione dell'accesso e dell'area di sosta per la struttura "Bio & Typique", destinata alla vendita di prodotti tipici, e in data 4 luglio 2011, è stato eseguito il collaudo dell'opera, nel rispetto dei tempi previsti.

In data 15 giugno 2011, con determinazione del Segretario comunale n. 65, è stato poi affidato l'incarico per la redazione dello studio di fattibilità per la creazione del percorso di visita del centro storico consistente nell'ideazione di un percorso narrativo all'interno delle strade del paese per valorizzare il centro storico.

La conclusione dell'intervento, che ha subito ritardi, da una parte nel reperire un professionista per la redazione dello studio e dall'altra, nell'individuare una proposta progettuale che rispecchiasse le richieste dell'Amministrazione Comunale, è prevista per l'autunno 2013.

Al 31 dicembre 2012, gli impegni ammontano a euro 50.000,00 e i pagamenti ammontano a euro 48.000,00.

▪ RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICA E PAESAGGISTICA (euro 632.783)

– *Valorizzazione del Prato di Sant'Orso* (Soggetto co-attuatore Comune di Cogne): l'intervento prevede la realizzazione di una pubblicazione a raccolta dei contenuti riferiti al prato di Sant'Orso e la realizzazione di un percorso di visita organizzato in tappe funzionali alla descrizione delle principali valenze legate al territorio.

Nel 2011 e nel 2012, il Comune di Cogne aveva provveduto ad individuare i siti da valorizzare e ad effettuare lo studio storico degli stessi, a definire la posizione dei cartelli e il loro contenuto e a elaborare la veste grafica.

La conclusione dell'intervento ha subito un ritardo ed è posticipata ad agosto 2013.

Al 31 dicembre 2012, gli impegni ammontano a euro 16.620,00 e non ci sono stati pagamenti.

– *Valorizzazione del biotopo di Praz Suppià* (Soggetto co-attuatore Ente Parco nazionale Gran Paradiso): l'intervento prevede la creazione di un percorso didattico finalizzato alla valorizzazione della torbiera di Praz Suppià.

Come riportato nei precedenti RAE, già a partire dal 2010, erano iniziate le attività necessarie ad ottenere la disponibilità dei terreni oggetto di intervento.

Nel 2011, a seguito di specifica analisi, erano stati identificati circa 30 proprietari di terreni interessati con cui l'Ente Parco nazionale Gran Paradiso (EPNGP) aveva tenuto incontri finalizzati a verificare la loro disponibilità per l'utilizzo dei terreni.

Nel corso del 2012, vista l'impossibilità di giungere ad un accordo con i proprietari e i conduttori - emersa, in ultimo, nell'incontro tenutosi il 19 luglio 2012, anche in presenza delle Strutture regionali del Dipartimento risorse naturali e corpo forestale coinvolte e dei progettisti - è stato richiesto all'EPNGP di proporre a finanziamento un intervento alternativo, rispondente agli obiettivi del progetto Giroparchi e fattibile in termini di costi e di tempistica di realizzazione.

Al 31 dicembre 2012, non è stata formalizzata alcuna proposta.

– *Valorizzazione naturalistica dell'area del Lago Pellaud* (Soggetto co-attuatore Comune di Rhêmes-Notre-Dame): l'intervento prevede l'allestimento di un percorso natura con espositori e aree gioco avente come tema la "fauna del Parco" e il recupero di un fabbricato da destinare a ecomuseo.

Come riportato per i precedenti interventi localizzati in comune di Rhêmes-Notre-Dame, nel corso del 2012, è stato affidato l'incarico per la progettazione e, in data 14 agosto 2012, è avvenuta la consegna del progetto preliminare.

Il nuovo intervento proposto prevede: la riqualificazione e la manutenzione dell'esistente sentiero natura (ideato e tracciato dal Parco nazionale del Gran Paradiso) con l'introduzione di pannelli sull'"energia pulita" ottenuta mediante lo sfruttamento delle acque; il recupero del fabbricato denominato "mulino", con interventi di restauro conservativo e di consolidamento statico dell'edificio; l'adeguamento dell'illuminazione esistente; l'inserimento di apparecchiature multimediali con tecnologia GPS, allo scopo di diffondere all'utenza la conoscenza della flora e della fauna che caratterizza l'ambito territoriale del lago Pellaud; interventi sul bacino lacustre, per ovviare alle condizioni di degrado dovute essenzialmente ad un vistoso deficit idrico che ha comportato l'eutrofizzazione dello specchio lacustre con conseguente calo del popolamento ittico.

Al 31 dicembre 2012, gli impegni ammontano a euro 53.855,33 e non sono stati effettuati pagamenti.

▪ RICETTIVITA' (euro 300.000)

– *Ristrutturazione del Rifugio Città di Chivasso* (Soggetto co-attuatore Comune di Valsavarenche): l'intervento prevede la ristrutturazione del rifugio Chivasso, situato tra la Valle d'Aosta e il Piemonte, a fini di recupero, maggiore fruibilità degli spazi e adeguamento alle norme vigenti per la ricettività.

La D.G.R. n. 2243 del 20 agosto 2010, che approvava la scheda operazione del progetto Giroparchi, subordinava la quota parte di finanziamento Giroparchi per la ristrutturazione del Rifugio Città di Chivasso, all'ottenimento, da parte del Comune, del contributo a valere sulla l.r. n. 4/2004, a garanzia dell'intera copertura finanziaria del progetto.

A tal fine, in data 16 marzo 2011, il Comune aveva presentato la domanda di ammissione, ottenendo, successivamente, un contributo pari a 453.487,33 euro per la ristrutturazione del rifugio, insufficiente a garantire la copertura al progetto[18].

La necessità di reperire ulteriori ingenti finanziamenti per la realizzazione dell'intervento - oltre al contributo ammesso a valere sulla legge regionale per la ristrutturazione del rifugio – aveva condotto l'Amministrazione comunale a individuare interventi alternativi da proporre a finanziamento nell'ambito del progetto.

A seguito delle elezioni del maggio 2012, la nuova Amministrazione comunale insediatasi, ha proposto un progetto di interventi diffusi sul territorio di riqualificazione ambientale e messa in sicurezza di alcuni villaggi.

Al 31 dicembre 2012, è stato elaborato il progetto preliminare per l'intervento di *Riqualificazione ambientale e messa in sicurezza di alcuni villaggi*, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 38 in data 27 luglio 2012.

Al 31 dicembre 2012, per tale nuovo intervento non sono stati rilevati né impegni né pagamenti..

- MOBILITA' SOSTENIBILE (euro 62.500)

  Soggetto attuatore: Fondation Grand Paradis

Sono finanziate azioni sperimentali per favorire la mobilità sostenibile all'interno delle aree del Parco e per il loro raggiungimento.

Nel corso dell'estate 2012 - a seguito dell'affidamento di incarico avvenuto in data 21 giugno 2012 - è stata nuovamente attivata l'azione pilota *TrekBus Giroparchi - Gran Paradiso* (dal 23 giugno al 22 settembre) ovvero un servizio di trasporto a chiamata sul versante valdostano del Parco nazionale Gran Paradiso, per garantire il collegamento, tra i Comuni di fondovalle (Aymavilles, Villeneuve, Introd e Arvier) e tra i Comuni di valle (Cogne, Valsavarenche, Rhêmes-Saint-Georges, Rhêmes-Notre-Dame e Valgrisenche), nei trekking intervallivi, per un importo di euro 22.668,80, iva e oneri inclusi.

Al 31 dicembre 2012, gli impegni ammontano a euro 47.696,00 e i pagamenti a euro 44.065,98.

- PROMOZIONE (euro 500.000)

Soggetto attuatore: Fondation Grand Paradis

Sono finanziate azioni per la creazione dell'offerta turistica complessiva e per la promozione del progetto Giroparchi.

A marzo 2012, è stato presentato un piano delle attività di promozione, approvato dalle Strutture regionali competenti.

Sulla base del predetto piano, nel corso del 2012, sono state realizzate azioni di comunicazione sia verso il mercato italiano sia verso i mercati esteri ed eventi di sensibilizzazione sulla sostenibilità e sul risparmio energetico (*Giroparchi: spegniamo le luci e accendiamo le stelle* - 17 febbraio 2012) oltre ad eventi all'insegna di natura, benessere e relax (*Foliage Giroparchi* – 27/28 ottobre 2012 e 4 novembre 2012 e *Giroparchi Noêl* – 27/28, 28/29 dicembre 2012 e 1-2 gennaio 2013).

Nell'ambito degli eventi citati, è stata attivata un'azione di co-marketing con l'Associazione Torino

[18] Con D.G.R. n. 1981 in data 26 agosto 2011, è stato concesso il contributo del 40% sull'importo ammesso, pari a oltre 1,1 milioni di euro, a fronte di un importo presentato pari a oltre 3,7 milioni di euro.

Città Capitale Europea che ha promosso le iniziative.

Nell'ambito dell'iniziativa *Foliage Giroparchi* e nell'ambito dell'iniziativa *Giroparchi Noêl* sono stati creati i seguenti due pacchetti turistici:

- *Foliage Giroparchi* dedicato ai colori ed ai sapori dell'autunno che propone brevi escursioni a piedi e in bicicletta per osservare i cambiamenti stagionali, degustazioni eno-gastronomiche e laboratori tematici.
- *Giroparchi Noêl* abbina un'esperienza di scoperta e ascolto dei suoni della natura invernale nell'ambito di un'escursione guidata, alla visita di esempi di architettura barocca alpina ad un concerto di melodie tradizionali natalizie nell'atmosfera sacra della chiesa di paese.

La necessità di pervenire a una definizione condivisa delle azioni di promozione[19], in linea con le strategie regionali di promozione dell'offerta turistica–naturalistica[20], ha comportato ritardi nella realizzazione dell'intervento[21].

Al 31 dicembre 2012, gli impegni ammontano a euro 72.249,22 e i pagamenti ammontano a euro 63.667,83.

- GESTIONE (euro 230.000)

Soggetto attuatore: Fondation Grand Paradis

Sono finanziate attività finalizzate alla gestione integrata e al coordinamento tecnico-amministrativo del progetto.

Nel corso del 2012, è stato impiegato personale interno di Fondation Grand Paradis che ha lavorato per il progetto nell'espletamento di attività di coordinamento tecnico-organizzativo ed amministrativo-contabili.

Al 31 dicembre 2012, gli impegni ammontano a euro 230.000,00 e i pagamenti a euro 127.337,17.

3.2 Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic

PROGETTO GIROPARCHI – VALORIZZAZIONE DEL PARCO NATURALE DEL MONT AVIC

In data in data 2 settembre 2010, è stata firmata la Convenzione tra la Regione autonoma Valle d'Aosta e l'Ente Parco naturale Mont Avic, per la realizzazione dei seguenti interventi di cui alla linea di azione 3.2 del progetto Giroparchi, per un importo di euro 1.031.400,00, di cui euro 721.980,00 a valere su risorse FSC, euro 206.280,00 a valere su risorse regionali ed euro 103.140,00 a carico di altri soggetti pubblici.

In data 18 maggio 2012 con Deliberazione n. 1032, la Giunta Regionale ha approvato la modifica di alcuni interventi previsti dalla scheda operazione del progetto.

Nello specifico, gli interventi di "*Ripristino di un'antica casermetta militare in località Col Fenêtre*" e "*Ripristino di un'antica casermetta militare in località Col Fénis*" - che non potevano essere avviati

[19] In base alla deliberazione della Giunta regionale n. 2243 del 20 agosto 2010, con la quale si approva la scheda operazione del progetto Giroparci, gli interventi di promozione devono essere concordati preventivamente nell'ambito del Comitato di pilotaggio e realizzate in accordo con la Direzione promozione e marketing e il Servizio aree protette.

[20] Approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1162, in data 30 aprile 2010.

[21] Il Piano delle attività di promozione, su cui il Comitato di pilotaggio del 9 marzo 2012 ha formulato le osservazioni, è stato definitivamente approvato, con nota in data 20 aprile 2012, dalla Struttura regionale Aree protette, visto il parere favorevole della Struttura regionale Programmazione strategica e sviluppo dell'offerta e della promozione turistica.

in tempo utile a causa dei ritardi nelle procedure di passaggio di proprietà dal Demanio Militare alla Regione - sono stati stralciati ed il finanziamento originariamente previsto è stato allocato per la realizzazione di due nuovi interventi (*"Allestimento del nuovo centro visitatori nel Comune di Champorcher"* e "*Raccordi fra sentieri della rete Giroparchi"*) e per l'integrazione di alcuni già programmati e per i quali i fondi previsti risultavano insufficienti ("*Valorizzazione ingressi al Parco e dispositivi multimediali", "Adeguamento sentieri guidati nel Parco", "Riqualificazione dei siti minerari Gestione del progetto")*.

Al 31 dicembre 2012, lo stato di attuazione degli interventi è il seguente:

- SENTIERISTICA (euro 169.000)

Soggetto co-attuatore: Struttura Forestazione e sentieristica della Regione

Sono finanziati interventi di rifacimento totale o parziale di sentieri ricadenti nell'area del Parco naturale del Mont Avic, attraverso azioni di tracciamento, ripristino, messa in sicurezza e realizzazione di segnaletica, per la creazione del percorso principale (Col Nivolet – Col Laris) e per la realizzazione di un itinerario di collegamento (Itinerario Giro del Mont Avic).

Nel corso del 2012, con DGR n. 1830 del 14 settembre 2012, è stata approvata la progettazione preliminare e definitivo-esecutiva degli interventi sulla rete sentieristica, aggiudicata a luglio del 2011, per un importo complessivo di euro 20.049,00, iva e oneri inclusi[22].

Nel corso del 2012, con DGR n. 1830 in data 14 settembre 2012, è stata approvata la progettazione preliminare e definitivo-esecutiva degli interventi sulla rete sentieristica.

A seguito dell'espletamento delle procedure di gara, i lavori sono stati aggiudicati definitivamente, in data 2 novembre 2012, con PD n. 4757, per un importo totale di euro 104.460,80, iva e oneri inclusi.

Al 31 dicembre 2012, gli impegni ammontano a euro 20.199,00[23] e i pagamenti a euro 9.901,30.

- ACCESSIBILITA' (euro 280.630,00)

– *Miglioramento dei percorsi pedonali di accesso al Parco in località Chevrères* (Soggetto co-attuatore Comune di Champdepraz): l'intervento è finalizzato al miglioramento dei collegamenti pedonali dal parcheggio di Chevrères fino all'ingresso del Parco, attraverso il rafforzamento della segnaletica verticale e la manutenzione straordinaria della sede pedonale.

  Nel corso del 2012, sono stati predisposti i plinti per l'ancoraggio della tettoia che servirà a protezione della segnaletica verticale (plastico del Parco).

  Al 31 dicembre 2012, non sono stati registrati impegni e pagamenti, in quanto, trattandosi principalmente di realizzazione di segnaletica, si attendono le indicazioni definitive circa le impostazioni grafiche comuni da utilizzare, risultanti dalle azioni di promozione.

– *Creazione di percorsi pedonali di collegamento tra le diverse strutture del Parco nel Comune di Champorcher* (Soggetto co-attuatore Comune di Champorcher): l'intervento prevede il ripristino

[22] In data 25 dicembre 2010, era stato pubblicato in G.U.C.E. il bando di gara, mediante procedura aperta, per la realizzazione del servizio suddiviso in 4 interventi, di cui 1 relativi alla sentieristica localizzata nell'area del Parco naturale del Mont Avic, per un importo a base d'asta di euro 20.334,61.
In data 23 giugno 2011, con Provvedimento dirigenziale n. 2713, era stato aggiudicato provvisoriamente il servizio di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progetto, a un raggruppamento di professionisti.

[23] L'impegno di euro 104.460,80 relativo all'affidamento dei lavori di sistemazione dei sentieri all'interno dell'area del Mont Avic saranno inseriti nell'esercizio 2013 in quanto il relativo contratto è stato perfezionato e firmato in data 14 maggio 2013.

e l'allestimento di un collegamento pedonale "protetto" fra il Centro visitatori del Parco, la struttura polifunzionale in corso di realizzazione e la partenza dell'itinerario "Parcours Découverte".

Nel 2011, il Comune aveva proseguito il confronto con i progettisti individuare soluzioni tecniche migliorative per la realizzazione dell'intervento, dal punto di vista energetico e ambientale.

Nel corso del 2012, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 28 marzo 2012, è stato approvato il progetto in fase unica. Inoltre, a seguito di espletamento delle procedure di gara, in data 1° ottobre 2012 i lavori sono stati aggiudicati, con determinazione n. 116 del Segretario comunale, per un importo pari a euro 66.957,92, relativo alla "Creazione di percorsi pedonali di collegamento tra le diverse strutture del Parco".

Al 31 dicembre 2012, gli impegni ammontano a euro 7.802,08 e i pagamenti a euro 7.802,08.

– *Valorizzazione degli ingressi al Parco e dispositivi multimediali* (Soggetto attuatore Ente Parco naturale del Mont Avic): l'intervento prevede opere di miglioramento/manutenzione del plastico del Parco e l'installazione di un dispositivo multimediale consultabile 24 ore su 24 funzionale al centro visitatori di Champorcher.

  In data 22 luglio 2011, è stata approvata l'aggiudicazione definitiva delle progettazioni, preliminare, definitiva ed esecutiva, della direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione degli interventi.

  A fine 2011, la progettazione preliminare e l'iter autorizzativo sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

  Nel corso del 2012, si sono concluse le procedure di affidamento delle forniture delle paline segnaletiche e dei punti panoramici ed è stato affidato l'incarico per la realizzazione di un progetto grafico finalizzato ad una efficace applicazione della nuova Visual identy del Parco.

  La consegna del materiale è prevista per l'estate del 2013.

  Al 31 dicembre 2012, gli impegni ammontano a euro 5.194,00 e i pagamenti a euro 3.100,00.

– *Adeguamenti sentieri guidati nel Parco* (soggetto attuatore: Ente Parco Naturale Mont Avic): sono previsti interventi di sostituzione e di aggiornamento dei contenuti di pannelli, di targhette,… lungo i sentieri guidati già esistenti all'interno dell'area protetta e nei suoi immediati dintorni.

  A luglio del 2012, è stata affidata, con determinazione del direttore n. 86, la realizzazione di punti panoramici di lettura del paesaggio e delle paline segnaletiche ad una ditta esterna. La posa in loco prevede interventi di preparazione dei luoghi di posizionamento, che verranno eseguiti in amministrazione diretta con personale stagionale assunto dal Parco nell'estate 2013. Si prevede di concludere l'intervento entro la fine dell'anno 2013.

  Al 31 dicembre 2012, gli impegni ammontano a euro 8.984,80 e i pagamenti a euro 4.324,80

– *Raccordi tra i sentieri della rete "Giroparchi"* (soggetto attuatore: Ente Parco Naturale Mont Avic): l'intervento è funzionale alle attività di recupero della rete sentieristica. I sentieri oggetto di manutenzione non fanno attualmente parte del catasto regionale, ma l'intervento previsto consentirà il loro inserimento nella rete ufficiale escursionistica in quanto consentono di collegare l'itinerario principale di Giroparchi al "Tour del Mont Avic".

  Nel mese di settembre 2012, sono stati realizzati il 50% dei lavori di manutenzione straordinaria di alcuni sentieri ed è stato portato a termine l'accesso pedonale al sito minerario "Barma de Rova". I summenzionati lavori sono stati eseguiti in amministrazione diretta

dall'Ente Parco, sulla base del progetto elaborato dal personale dell'ufficio tecnico e con il supporto di operai forestali assunti a tempo determinato.

Al 31 dicembre 2012, gli impegni ammontano a euro 24.563,65 e i pagamenti a euro 21.145,07.

- RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICA E PAESAGGISTICA (euro 492.300)

– *Allestimento del Centro visitatori di Champorcher (*Soggetto co-attuatore Ente Parco Naturale Mont Avic): l'intervento prevede l'allestimento interno del nuovo centro di accoglienza per i visitatori del Parco, in Comune di Champorcher, realizzato nell'ambito del POR FESR Competitività regionale 2007/12.

Nel corso del 2012, sono state affidate la progettazione preliminare degli allestimenti e la realizzazione di alcuni modelli, in parte realizzate dall'Ente Parco con mezzi propri. Sono stati inoltre affidati sia la progettazione esecutiva del Centro visitatori, sia l'incarico per la realizzazione di un progetto grafico di allestimenti.

Nel mese di settembre 2012, la consegna degli elaborati progettuali è stata sospesa in quanto è emersa la necessità di variare gli spazi interni da allestire. In dicembre è stata riattivata e la conclusione entro febbraio 2013.

Al 31 dicembre 2012, non sono stati rilevati né impegni né pagamenti.

– *Allestimento del museo di Champdepraz* (Soggetto co-attuatore Comune di Champdepraz): l'intervento prevede l'allestimento del Museo comunale di Champdepraz, al fine di riqualificare e potenziare la funzione museale dell'edificio già adibito a sala espositiva.

L'intervento ha subito ritardi a seguito del cambio di amministrazione, che ha proposto variazioni sostanziali all'originario progetto di allestimento del museo, ritenendo opportuno limitare gli interventi ai soli locali di facile accesso al pubblico, e ha richiesto di realizzare una nuova struttura di collegamento fra il museo del capoluogo e l'itinerario "Giroparchi", da realizzarsi nelle pertinenze esterne del Centro visitatori del Parco, in località Covarey di Champdepraz.

Nel 2011, era stato approvato lo studio preliminare per l'attuazione del progetto comprendente l'integrazione degli interventi ed era stata indetta la gara per l'affidamento del servizio di progettazione e direzione lavori per l'allestimento del museo comunale del Capoluogo e del centro visitatori di Chevrère.

In data 17 febbraio 2012, con determinazione n. 13, il Comune ha aggiudicato la progettazione definitiva ed esecutiva per l'allestimento dello spazio espositivo di Covarey e del Museo comunale del Capoluogo, per importo pari a euro 18.120,96. Successivamente, in data 23 agosto 2012, con determinazione n. 97, ha affidato una ricerca scientifica finalizzata all'allestimento degli spazi espositivi sia del museo comunale, per euro 3.523,52, sia del centro visitatori di Chevrère, per euro 1.510,08.

A dicembre 2012, sono stati consegnati, oltre al progetto esecutivo (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 147 del 20 dicembre 2012) anche la documentazione relativa alla ricerca scientifica.

Al 31 dicembre 2012, gli impegni ammontano a euro 13.683,07 e i pagamenti a euro 9.807,20.

– *Realizzazione dello spazio espositivo di Covarey (Soggetto co-attuatore Comune di Champdepraz):* l'intervento prevede di realizzare uno spazio destinato ad attività didattiche di animazione territoriale e utile ad ospitare un allestimento tematizzato sulle miniere.

A livello procedurale, i due interventi di responsabilità del Comune di Champdepraz

(*Allestimento museo di Champdepraz* e l'intervento in oggetto) hanno seguito un iter amministrativo congiunto (cfr. punto precedente).

Al 31 dicembre 2012, gli impegni ammontano a euro 5.436,29 e i pagamenti a euro 3.775,20.

– *Riqualificazione ambientale in prossimità di siti minerari* (Soggetto attuatore Ente Parco naturale del Mont Avic): l'intervento prevede la messa in sicurezza e l'installazione di pannelli informativi nelle zone adiacenti ai siti minerari del Lac Gelé, dell'Alto forno della Serva e della cava di pietre da macina di Barma de Rova.

  Il progetto preliminare per la messa in sicurezza dei siti minerari era stato approvato nel novembre 2011, nel mese di aprile 2012 è stato approvato il progetto definitivo e nel mese di maggio 2012 l'esecutivo.

  I lavori di messa in sicurezza dei siti minerari, sono stati appaltati con determinazione del direttore n. 85, in data 23 luglio 2012 e verranno ultimati entro l'estate 2013. Sono stati, inoltre, utilizzati gli operai assunti a tempo determinato dall'Ente Parco per la realizzazione di azioni propedeutiche alla fruizione dei siti minerari (massicciate, gradini e parapetti in legno, recupero del materiale lapideo e delle scorie).

  A dicembre 2012, è stata approvata una variante al progetto, senza costi aggiuntivi a carico dell'ente

  L'ultimazione è prevista entro la fine dell'anno 2013.

  Al 31 dicembre 2012, gli impegni ammontano a euro 14.629,17 e i pagamenti a euro 11.059,50.

- MOBILITA' SOSTENIBILE (euro 22.690)

Soggetto attuatore: Ente Parco naturale del Mont Avic

Sono finanziate azioni sperimentali per favorire la mobilità sostenibile all'interno delle aree del Parco e per raggiungerle.

L'Ente Parco ha ritenuto di utilizzare parte delle risorse disponibili per riproporre la sperimentazione anche per l'estate 2012, con alcune modifiche volte ad elevare l'efficienza del servizio.

Inoltre il Parco, nel 2012, ha acquistato due e-bike che sono state messe gratuitamente a disposizione del pubblico presso il punto informativo Espace Champorcher.

Al 31 dicembre 2012, gli impegni ammontano a euro 20.801,47 e i pagamenti a euro 15.850,06.

- GESTIONE (euro 66.780)

Soggetto attuatore: Ente Parco naturale del Mont Avic

Sono finanziate le attività di coordinamento e di assistenza tecnica per la realizzazione degli interventi.

Nel 2011, erano state espletate le procedure per l'affidamento di un servizio di supporto amministrativo e finanziario alla gestione del progetto Giroparchi, aggiudicato definitivamente in data 7 giugno 2011, con determinazione del Direttore n. 94.

Nel corso del 2012, la società aggiudicataria ha proseguito l'espletamento delle attività.

Al 31 dicembre 2012, gli impegni ammontano a euro 55.100,00 e i pagamenti a euro 29.140,00.

2.2.4 Priorità 10 - Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali efficaci (Asse 4 - Assistenza tecnica)

L'Asse 4 - Assistenza tecnica del Programma prevede, nella parte relativa ai compiti in capo all'Autorità di gestione, azioni finalizzate a sostenere l'esecuzione del Programma nelle attività di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo, l'effettuazione delle attività di valutazione e la realizzazione di azioni di informazione e comunicazione.

Lo stato di avanzamento, al 31 dicembre 2012, dell'assistenza tecnica è illustrato nei successivi paragrafi che richiameranno, in appositi riquadri, le specifiche azioni realizzate nell'anno 2012 a sostegno dell'attuazione del Programma.

2.3 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DEGLI APQ

Considerato che il Programma prevedeva la stipula di Accordi di programma quadro per l'attuazione delle Linee di azioni 1.1 e 1.2, viste le problematiche emerse e specificate ai paragrafi 1.1 e 2.9, al 31 dicembre 2012, non è stata avviata la fase di cooperazione istituzionale propedeutica alla definizione e al perfezionamento degli interventi da attuarsi tramite APQ.

2.4 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DEI SAD

Di seguito è riportato l'avanzamento procedurale e finanziario del PAR FSC Valle d'Aosta 2007/13 per SAD.

Codice e titolo SAD	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
VA01 - Infomobilità nel Nord-Ovest	2	€ 1.136.736,50	€ 1.136.736,50	€ 155.676,20
VA02 - Servizi di trasmissione a banda larga per l'assistenza socio-sanitaria - Telemedicina	1	€ 3.900.000,00	€ 591.126,19	€ 486.889,85
VA03 - Realizzazione del Polo universitario di Aosta	1	€ 8.297.189,34	€ 4.188.027,91	€ 2.496.593,80
VA04 - Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso - Giroparchi	2	€ 3.964.115,00	€ 752.893,57	€ 372.663,98
VA11 - Assistenza tecnica	12	€ 370.397,00	€ 368.885,00	€ 294.070,51
VA12 - Studio di fattibilità per l'adeguamento e il miglioramento del sistema di trasporto ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier	1	€ 239.616,00	€ 239.616,00	€ 236.885,76
VA13 - Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic - Giroparchi	1	€ 1.031.400,00	€ 176.388,53	€ 115.805,21
7	**20**	**€ 18.939.453,84**	**€ 7.453.673,70**	**€ 4.158.585,31**

Tabella 15 - Avanzamento finanziario del Programma secondo i SAD avviati alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Per quanto concerne la descrizione dei SAD e il loro stato di attuazione si rinvia al precedente paragrafo 2.2.

2.5 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DELLE AZIONI CARDINE

Il Programma, in coerenza con quanto previsto dall'art. 6-quinquies, comma 3 della legge n. 133, del 6 agosto 2008, in ordine alla concentrazione strategica degli interventi, individua una serie di azioni, qualificate come *azioni cardine*, ritenute necessarie per i cambiamenti strutturali del territorio valdostano ed il conseguente sviluppo economico e sociale.

Tali azioni, fondamentali per contribuire ad aumentare il grado di competitività del sistema economico regionale, rappresentano in termini finanziari l'88,61% del valore totale del Programma, pari a oltre 52 milioni di euro.

Rispetto alle informazioni illustrate nel precedente rapporto in ordine alla realizzazione delle azioni cardine, si segnala che, a seguito delle operazioni di controllo preordinate alla dichiarazione delle spese, si è riscontrata una riduzione dell'importo totale del finanziamento pari a euro 238.890,66. Gli impegni e i pagamenti sono aumentati rispettivamente di un importo pari a euro 87.648,10 e a euro 1.558.267,12.

Di seguito è riportato l'avanzamento procedurale e finanziario del Programma per *azioni cardine*.

Azioni Cardine	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
121 - Studio di fattibilità per l'adeguamento e il miglioramento del collegamento ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier	1	€ 239.616,00	€ 239.616,00	€ 236.885,76
211 - Realizzazione del Polo universitario di Aosta	1	€ 8.297.189,34	€ 4.188.027,91	€ 2.496.593,80
311 - Valorizzazione del Parco nazionale del Gran Paradiso	2	€ 3.964.115,00	€ 752.893,57	€ 372.663,98
321 - Valorizzazione del Parco naturale del Mont Avic	1	€ 1.031.400,00	€ 176.388,53	€ 115.805,21
4	**5**	**€ 13.532.320,34**	**€ 5.356.926,01**	**€ 3.221.948,75**

Tabella 16 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Per quanto concerne la descrizione delle *azioni cardine* e il loro stato di attuazione si rinvia al precedente paragrafo 2.2.

2.6 CRONOPROGRAMMA DI SPESA FSC

Di seguito è riportato il cronoprogramma di spesa FSC in termini di costo realizzato.

CRONOPROGRAMMA DI SPESA DEL FSC		
Anno	**Costo Realizzato FSC**	**Costo da Realizzare FSC**
2008	€ 48.903,85	€ 0,00
2009	€ 78.776,27	€ 0,00
2010	€ 417.601,66	€ 0,00
2011	€ 902.003,71	€ 0,00
2012	€ 1.085.557,61	€ 0,00
2013	€ 0,00	€ 9.175.856,30
Totale	**€ 2.532.843,08**	**€ 9.175.856,30**

Tabella 17 – Cronoprogramma di spesa del FSC alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Rispetto all'anno precedente, il costo realizzato FSC è aumentato di un importo pari a euro 995.282,00.

2.7 MODALITÀ DI GESTIONE DEI MECCANISMI SANZIONATORI

Non si sono riscontrate azioni sanzionatorie.

2.8 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE ADOTTATE PER RISOLVERLI

Salvo quanto già specificato al precedente paragrafo 2.2, relativamente all'attuazione delle Linee di azione 1.1 e 1.2 - non si sono rilevati problemi significativi che hanno indotto l'Autorità di Gestione ad adottare misure particolari per risolverli.

A seguito della messa a disposizione delle risorse finanziarie, avvenuta ad ottobre 2011, la Regione ha ricevuto la prima e la seconda tranche di finanziamenti statali ammontanti rispettivamente a euro 2.805.600 per il 2011 e 2.805.600 per il 2012, entrambe iscritte in parte entrata del bilancio della Regione.

2.9 MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE

Come meglio specificato al paragrafo 2.2.1 del presente Rapporto, le criticità emerse dal mutato scenario hanno reso necessario rivedere le priorità di investimento sulle linee ferroviarie

Aosta/Torino e Aosta/Pré-Saint-Didier, rinviando l'esecuzione di alcuni interventi infrastrutturali già programmati in APQ e nel PAR ad un momento successivo e dando preminenza ad azioni finalizzate all'eliminazione della rottura di carico in tempi ragionevoli, mediante l'utilizzo di tecnologie alternative quali i treni bimodali.

In ultimo, con nota dell'11 marzo 2013, il Presidente della Regione ha comunicato al Ministro per la coesione territoriale e al Ministro delle Infrastrutture, dei Trasporti e dello Sviluppo economico la necessità di riprogrammare le risorse del PAR FSC Valle d'Aosta 2007/13, destinate sull'Asse 1 – "Reti e sistemi per la mobilità", agli interventi infrastrutturali sulle linee ferroviarie Aosta/Torino e Aosta/Pré-Saint-Didier, per avviare l'acquisto e la sperimentazione di alcuni treni bimodali. Nel contempo, ha richiesto l'impegno da parte dello Stato a garantire risorse statali aggiuntive ad hoc per il prossimo triennio a copertura dell'investimento necessario pari a circa 70 milioni di euro[24].

Successivamente, in data 18 marzo 2013, il Direttore della Direzione generale per la politica regionale unitaria nazionale ha data informativa al CIPE dell'attivazione - da parte della Regione d'intesa con il Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione (DPS) - della procedura per riprogrammazione del PAR FSC Valle d'Aosta 2007/13.

Secondo quanto previsto al punto 7.3 della delibera CIPE n. 166/2007 e al punto 2.1 della delibera CIPE n. 41/2012, è necessario che tale riprogrammazione sia approvata dal solo Comitato di Sorveglianza del PAR FSC, in quanto essa non eccede i valori rispetto ai quali si rende necessaria la sottoposizione al CIPE per la relativa presa d'atto.

2.10 VALUTAZIONE E SORVEGLIANZA

Valutazione

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

e) elaborazione di valutazioni volte a sostenere la sorveglianza del Programma (compresi gli eventuali aggiornamenti della VAS)

In attuazione del Piano di valutazione della Politica regionale di sviluppo 2007/13, è stato predisposto, a cura del NUVAL, il Rapporto di valutazione della Politica regionale di sviluppo della Regione autonoma Valle d'Aosta, al 30 giugno 2012, che prende in considerazione, come per gli anni precedenti, tutti i programmi che concorrono alla sua realizzazione, quali: Competitività regionale e Occupazione, i programmi di Cooperazione territoriale (Italia-Francia, Italia-Svizzera, Spazio Alpino, Europa centrale, Interregionale), il programma di sviluppo rurale e il Programma FSC.

Tale rapporto è stato illustrato al Forum partenariale, svoltosi in data 4 febbraio 2013 ad Aosta.

[24] In assenza della copertura finanziaria necessaria, al fine di garantire una prima parziale risposta alle esigenze dei cittadini, il Presidente della Regione ha proposto la rimodulazione del PAR FSC 2007/13 per 22 Meuro ed ha richiesto la riassegnazione dei 27 Meuro "definanziati" nell'ambito dell'aggiornamento 2010-2011 del Contratto di programma 2007-2011 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e RFI S.p.a. e riferiti all'APQ interregionale siglato nel 2008.

Sorveglianza

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

b) preparazione delle riunioni dei Comitati di sorveglianza regionali e assistenza finalizzata a garantire e migliorare il funzionamento degli stessi

Consultazione del Comitato di Sorveglianza mediante procedura scritta – 29 luglio 2012

Il 29 luglio 2012 il rapporto annuale di esecuzione (RAE), relativo all'anno 2011, del Programma FSC, è stato sottoposto all'approvazione del Comitato di Sorveglianza mediante procedura scritta. La procedura è stata avviata dal Presidente, con nota prot. n. 1222/PRO, tenuto conto che non sono pervenute osservazioni al testo, entro i termini previsti, in data 19 luglio 2012, con nota prot. n. 1351/PRO è stata comunicata l'avvenuta approvazione del Rapporto annuale di esecuzione anno 2011. Lo stesso è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione

Sistema di monitoraggio

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

i) adeguamento, manutenzione e assistenza operativa di sistemi di monitoraggio qualitativo finalizzati alla valorizzazione delle politiche (compreso il monitoraggio ambientale previsto dalla VAS)

La Regione ha regolarmente implementato il proprio sistema informativo a supporto della programmazione regionale, SISPREG, per la trasmissione dei dati al sistema di monitoraggio nazionale (BDU) e comunitario e soddisfa, inoltre, ulteriori esigenze informative del Nucleo di valutazione regionale (NUVAL).

A partire dal mese di gennaio 2012, è stato effettuato il primo invio all'IGRUE dei dati di monitoraggio relativi allo stato di attuazione del Programma al 31 dicembre 2011.

Nel 2012 si è conclusa l'attività di l'implementazione in SISPREG dell'apposita funzionalità per la certificazione delle spese FSC, grazie alla quale è stata effettuata, a novembre, la prima certificazione delle spese sostenute.

Sono proseguite le attività finalizzate a creare apposite sezioni per la gestione in SISPREG dei dati finanziari del bilancio regionale, relativi ai progetti cofinanziati dal FSC e dai Fondi strutturali, sia per la parte entrata (stanziamenti di entrata, accertamenti e riscossioni), sia per la parta spesa (stanziamenti di spesa, impegni finanziari regionali e pagamenti/trasferimenti regionali) ed è in fase di ultimazione il flusso automatico per l'importazione dei dati finanziari dal sistema informatico contabile della Regione al sistema di monitoraggio (c.d. collegamento FINA-SISPREG).

Come previsto dal Documento unitario di programmazione (DUP), il NUVAL sta predisponendo, sulla base delle informazioni monitorate in SISPREG, il Rapporto di monitoraggio della Politica regionale di sviluppo della Valle d'Aosta per il periodo 2007/13, per l'anno 2012.

Il rapporto, conterrà i dati sullo stato di attuazione della Politica regionale di sviluppo al 31 dicembre 2012, sia in termini di avanzamento fisico, finanziario e procedurale, sia con riferimento agli obiettivi specifici, alle performance territoriali, alle caratteristiche dei progetti e alla tipologie dei beneficiari e utenti finali. Il rapporto di monitoraggio è, inoltre, corredato da un allegato statistico composto da report direttamente scaricati dalla piattaforma SISPREG.

Infine, per quanto attiene al monitoraggio ambientale, si segnala che è stato predisposto il Piano di

monitoraggio ambientale relativo all'annualità 2012 reperibile e consultabile sul sito istituzionale al seguente link: http://www.regione.vda.it/europa/par_fas_i/programma/ambiente_i.asp

2.11 ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

d) valutazione, controllo, ispezione e rendicontazione delle attività ammesse a finanziamento

Le attività di controllo di primo livello sono effettuate dalle strutture regionali responsabili delle linee di azione, che hanno provveduto - secondo le modalità contenute nel Manuale di gestione e controllo - a verificare che i lavori ed servizi finanziati siano stati regolarmente realizzati e che le spese dichiarate dai beneficiari siano corrette e pertinenti.

L'Autorità di gestione, al fine di aumentare le competenze dei soggetti coinvolti ai vari livelli, nonché di omogeneizzare le metodologie di controllo e rendere maggiormente incisiva l'attività svolta, ha fornito, mediante appositi incontri, supporto alle strutture coinvolte ai vari livelli.

2.12 ANALISI QUALITATIVA DELLA GESTIONE DELLE ECONOMIE

Al 31 dicembre 2012 l'importo complessivo delle economie generate a chiusura di alcuni interventi ammonta a euro 27.857,66, in particolare:

- Asse 1 – "Studio di fattibilità di natura tecnico-organizzativa preordinato alla messa in opera di servizi di Infomobilità nel Nord-Ovest": si sono registrate economie per un importo pari a euro 12.055,20;
- Asse 4 – "Progetti di assistenza tecnica": nell'ambito dei progetti di assistenza tecnica conclusi si sono registrate economie per un importo pari a euro 15.802,46.

2.13 ASSISTENZA TECNICA

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

a) predisposizione dei documenti programmatori e di supporto alla programmazione

Azione non effettuata nel corso del 2012.

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

d) rafforzamento delle risorse tecniche e delle dotazioni aggiuntive di personale coinvolto nella programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del Programma

E' proseguita fino al 10 dicembre 2012 - scadenza naturale del contratto triennale di lavoro, avviato a febbraio 2010 - l'attività del funzionario assunto a tempo determinato per lo svolgimento

di attività di assistenza tecnica, in particolare per concretizzare le azioni in attuazione del Piano di comunicazione del Programma e supportare i beneficiari nella realizzazione ed attuazione degli interventi previsti dal Programma.

E' proseguito, per tutto l'anno 2012, l'incarico di collaborazione tecnica - affidato, con deliberazione della Giunta regionale n. 2192/2011 - ai sensi della legge regionale n. 18/1998, per la realizzazione di attività di assistenza tecnica e animazione, supporto alla rendicontazione e verifica di un intervento curato dalla struttura aree protette della Regione.

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

i) supporto operativo al partenariato

In applicazione di quanto stabilito nel Protocollo d'intesa per il confronto partenariale sulla Politica regionale di sviluppo 2007/13, in data 4 febbraio 2013 si è tenuta l'annuale riunione del Forum, nel corso della quale è stato illustrato il Rapporto di valutazione 2012 della Politica regionale di sviluppo della Regione, predisposto dal NUVAL, che fornisce informazioni puntuali anche sul Programma FSC.

2.14 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Attività previste dall'Asse 4 "Assistenza tecnica" del Programma

f) predisposizione del piano di comunicazione del Programma

g) definizione ed attuazione delle misure appropriate alla verifica dell'implementazione del Piano di comunicazione

Le attività di comunicazione previste per il periodo 2009/2011 dal Piano della Politica regionale di sviluppo, del quale fanno parte integrante anche le azioni relative al FSC, si sono concluse, a seguito di proroga, il 30 settembre 2012. L'incarico per la loro realizzazione era stato affidato, a seguito di procedura negoziata, a soggetti esterni alla Regione. Le principali azioni consistevano, nella predisposizione del programma di dettaglio dei vari interventi, comprensivo del relativo monitoraggio periodico e della successiva valutazione dell'impatto delle azioni di comunicazione nei confronti dei destinatari.

Nel corso dell'incarico sono stati progettati in forma integrata: un'immagine grafica coordinata dei programmi ed un relativo slogan, eventi mirati, l'organizzazione di conferenze stampa rivolte ai giornalisti per garantire l'informazione al grande pubblico sulle fasi di avanzamento del Programmi, con particolare attenzione ai Progetti attivati, nonché la valutazione dei risultati raggiunti. E' stato, inoltre, aggiornato il sito Internet ed è proseguita la collaborazione con l'Antenna "Europe Direct" per la produzione di una Newsletter informatica periodica ('*VdA Europe Info*'), unitamente alla realizzazione di alcune pubblicazioni mediali e multimediali.

In sintesi, nel corso 2012, sono stati attuati, in collaborazione con le Autorità di gestione dei programmi cofinanziati dai fondi comunitari e statali, i seguenti interventi:

- il forum partenariale, tenutosi in data 13 febbraio 2012, nel corso del quale è stato illustrato il Rapporto di valutazione 2011 della Politica regionale di sviluppo della Regione predisposto dal NUVAL con la collaborazione di tutte le Autorità di gestione dei programmi cofinanziati dai Fondi strutturali, dal FEASR e dal FAS, ora FSC;
- il forum partenariale, tenutosi in data 4 febbraio 2013, nel corso del quale è stato illustrato il Rapporto di valutazione 2012 della Politica regionale di sviluppo della Regione predisposto dal NUVAL con la collaborazione di tutte le Autorità di gestione dei programmi cofinanziati dai Fondi strutturali, dal FEASR e dal FAS, ora FSC;
- l'evento annuale si è tenuto il 28 settembre 2012, nell'ambito della *Journée de l'emploi – nuove opportunità per i giovani* - con il partenariato regionale e locale, le associazioni giovanili, gli istituti scolastici, finalizzato a presentare al pubblico le opportunità offerte dai programmi per lo sviluppo e che ha visto la partecipazione del Presidente della Regione e un rappresentante delle amministrazioni centrali dello Stato, le Autorità di gestioni dei vari programmi, degli Enti di Formazione, dei Centri per l'impiego, della Chambre Valdôtaine des activités liberales e di imprese valdostane;

Per quanto riguarda il rapporto con i mass media si è provveduto:

- alla pubblicazione di articoli sulle maggiori testate locali relativi sia al Programma in generale che agli interventi avviati;
- al coordinamento con l'Ufficio Stampa della Regione al fine di predisporre i comunicati stampa relativi alle attività da illustrare;
- al coordinamento della Strategia unitaria regionale sull'informazione europea con l'ufficio di Europe Direct Vallée d'Aoste. Sono stati realizzati articoli informativi sulla Newsletter bimestrale "VdA Europe Info" incentrati, tra l'altro, sui progetti Infomobilità nel Nord-Ovest, Giroparchi, sulla realizzazione del Polo universitario di Aosta, (reperibili al seguente indirizzo internet: http://www.regione.vda.it/europa/europe_direct/newsletter/archivio_i.asp), diffusa presso le antenne europee ED del territorio nazionale ed europeo, gli uffici della pubblica amministrazione, le associazioni ed i privati iscritti alla mailing list del servizio;
- all'implementazione e aggiornamento della sezione "Europa" del sito regionale (http://www.regione.vda.it/europa/par_fas_i/default_i.asp), atto a fornire informazioni sulla politica regionale 2007/13 e nello specifico sull'attuazione del Programma FSC;
- alla veicolazione attraverso l'Agenzia di stampa giornalistica ANSA, nell'ambito del "Notiziario Europa e Lavoro", di articoli sugli interventi avviati, disponibili all'interno della sezione "Notiziario Europa e Lavoro" (http://www.regione.vda.it/notizieansa/ansa_europa_lavoro_i.asp) del sito internet della Regione;
- alla produzione di materiale fotografico e video;
- a fornire, in un'apposita trasmissione televisiva, informazioni sulle attività finanziate dal Programma ed in particolare ad illustrare l'intervento Telemedicina.

2.15 PROGETTI ESEMPLARI

Al 31 dicembre 2012 non è possibile dare evidenza di progetti esemplari, considerato che le attività sono tuttora in corso.

3. OBIETTIVI DI SERVIZIO E RISORSE PREMIALI

Non pertinente.

4. PROGETTI TRASVERSALI ALLE PROGRAMMAZIONI E ALLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Alla data del 31 dicembre 2012 non si rilevano progetti trasversali alle programmazioni e alle fonti di finanziamento.